

Bur n. 153 del 16/12/2022

(Codice interno: 491631)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1595 del 13 dicembre 2022

Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione unica, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin". Opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni. Posizione n. EL-457.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si esprime l'Intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la realizzazione dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, che garantirà una maggior stabilità e sicurezza all'erogazione di energia elettrica al territorio.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., disciplina, tra l'altro, i procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia.

L'articolo 1-sexies, infatti, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, siano soggetti ad un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (poi denominato Ministero della Transizione Ecologica) di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministeri attualmente confluiti nel Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mi.A.S.E.), secondo le disposizioni di cui articolo 1, comma 2 del medesimo Decreto Legge, il quale prevede l'Intesa con la Regione interessata. Il provvedimento di cui trattasi sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 14-quater, comma 1, L.241/1990 e ss.mm.ii. e 1-sexies, comma 1, D.L. n.239/2003) e comprende ogni opera od intervento necessari alla realizzazione dell'impianto, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere od interventi, in conformità al progetto approvato. L'autorizzazione unica comprende altresì la dichiarazione di pubblica utilità e, qualora le opere comportino variazioni degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica.

L'autorizzazione in oggetto è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro i termini e nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. al quale partecipano:

- le Amministrazioni ed Enti locali interessati;
- i Soggetti preposti ad esprimersi sulle eventuali interferenze con le opere in progetto.

L'autorizzazione in oggetto è chiesta dalla Società Terna S.p.A. che, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, deve realizzare un nuovo elettrodotto di trasmissione da 380 kV denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin", al servizio della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna di collegamento tra "Stazione Elettrica Dolo e Stazione Elettrica Camin", della lunghezza di circa 16,5 km;
- adeguamenti in S.E. Dolo ed installazione delle reattanze di compensazione;
- adeguamenti in S.E. Camin;
- la demolizione di circa 32,2 km di elettrodotti, di cui 0,4 km in cavo interrato, per un totale di 123 sostegni.

La Società Terna S.p.A., per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza al Mi.S.E., ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 239/2003, convertito, con modificazioni dalla L.290/2003 ed ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in data 13 ottobre 2020 (rif. TERNA/P20200065338), protocollata in ingresso dal Mi.S.E. in data 19 ottobre 2020 (prot. Mi.S.E. n.0023606); l'istanza contiene la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere in oggetto.

La Società Terna S.p.A. ha precisato che tra le possibili soluzioni, ha individuato il tracciato più funzionale tenendo conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico ed archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

La Società Terna S.p.A. ha evidenziato che la localizzazione del tracciato dell'elettrodotto "380 kV Dolo - Camin" è frutto di un percorso di dialogo e condivisione messo in atto dalla Regione del Veneto con Terna S.p.A. e con i Comuni interessati dall'elettrodotto, nell'ambito del Protocollo di intesa approvato con Deliberazione della Giunta 28 dicembre 2018, n.2055 e sottoscritto il 21 gennaio 2019 da Regione del Veneto e Terna S.p.A., che tra l'altro impegna la Società a realizzare il riassetto della rete di trasmissione tra le stazioni elettriche di Camin, Dolo, Malcontenta e Fusina.

Le opere interessano il territorio dei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo nella Città Metropolitana di Venezia, del Comune di Padova nella Provincia di Padova e del Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota P.E.C. registrata al protocollo regionale n. 449274 del 22 ottobre 2020, ai fini dell'autorizzazione di cui all'oggetto ed a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. 239/2003, ha comunicato che il procedimento autorizzativo delle opere in argomento è da ritenersi formalmente avviato e che all'istanza è stato attribuito il numero di classifica EL-457; contestualmente, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, riservandosi altresì di procedere, se necessario, ai sensi del comma 6 dell'art. 14-bis della medesima legge, in modalità sincrona in data 10 gennaio 2021.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota registrata al prot. regionale n. 460990 del 29 ottobre 2020, ha chiesto alla competente Direzione Pianificazione Territoriale di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

La Segreteria Generale della Programmazione, con nota prot. n. 496162 del 20 novembre 2020, su proposta del Direttore dell'Area Sviluppo Economico (nota prot. n. 467774 del 3 novembre 2020) ha delegato, ai sensi della Deliberazione di Giunta 1064/2018, il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Energia, Arch. Franco Alberti, in qualità di Rappresentante unico della Regione del Veneto (R.U.R.), a rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito della Conferenza di servizi in argomento.

Entro il termine del 14 dicembre 2020, stabilito dal Direttore dell'Area Sviluppo Economico con nota prot. n. 467774 del 3 novembre 2020, sono pervenute le seguenti osservazioni, prescrizioni e precisazioni:

- Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia (prot. n.500098 del 24 novembre 2020 - parere favorevole: propone che non vengano emesse autorizzazioni per scavi ad una distanza inferiore a metri 10 dal piede degli argini dell'Idrovia Padova-Venezia; attraversamento in subalveo del fiume Brenta, in Comune di Vigonovo, realizzato mantenendo un franco sotto la quota di fondo alveo di almeno metri 10; tutte le pertinenze demaniali interessate dall'infrastruttura saranno oggetto di successive concessioni demaniali);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto (prot. n. 525529 del 10 dicembre 2020 - parere favorevole: segnala che il progetto relativo al "perimetro" ubicato nel Comune di Dolo interessa un terreno appartenente al patrimonio dello Stato ed iscritto alla Scheda Patrimoniale VEB0601 di competenza di questa Agenzia e descritto al NCT del Comune di Dolo al Fg. 19 mapp. 308. La società Terna dovrà, antecedentemente alla realizzazione dell'intervento, sottoscrivere regolare atto di locazione con questa Direzione Regionale per disciplinare e regolamentare l'utilizzo del terreno patrimoniale di che trattasi. Per quanto riguarda gli altri terreni iscritti catastalmente al Demanio dello Stato o al Demanio Pubblico dello Stato (con o senza indicazione del ramo di appartenenza), trattandosi per la gran parte di beni ascrivibili al Demanio Idrico, a quello stradale ed a quello

ferroviario, che esulano dalla diretta competenza gestionale dell'Agenzia del Demanio, si rimanda agli Organi competenti per l'emissione del relativo parere di competenza);

- Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali (prot. n. 454601 del 26 ottobre 2020 - nessuna competenza specifica della Direzione in merito alla Conferenza di servizi in oggetto).

Con nota prot. n.0537242 del 17 dicembre 2020 il R.U.R., visti i pareri espressi dalle Strutture regionali sull'intervento in oggetto, ha trasmesso al Mi.S.E. il parere favorevole della Regione del Veneto al progetto in argomento "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" - Posizione n.EL-457, subordinato al rispetto delle osservazioni, prescrizioni e precisazioni indicate dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia e dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, sopra riportate.

La Direzione Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 0542215 del 21 dicembre 2020 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Regione, corredata dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 56 del 16 dicembre 2020, contenente la non conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei Comuni di: Padova, Dolo (VE), Fossò (VE), Stra (VE), Viganovo (VE) e la conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Camponogara (VE), nonché la compatibilità ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale provinciale e regionale, come da parere Valutazione Tecnica Regionale.

Il Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.), con nota registrata al protocollo regionale n. 126318 del 18 marzo 2021, ha comunicato che: è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso prot. n. 30247 del 3 dicembre 2020 nel quale, per quanto concerne la tutela archeologica "... si richiede ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 25, c. 8, che tutte le attività, che prevedono manomissione del suolo, siano precedute da una serie di saggi e/o trincee scavo, in numero, dimensioni e posizione utili ad assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori..."; preso atto di quanto sopra la società Terna S.p.A. e la Soprintendenza hanno concordato un programma di saggi archeologici preventivi e con nota prot. n.TERNA/P20210018877 dell'8 marzo 2021 la Società proponente l'intervento ha chiesto la sospensione dell'iter procedimentale fino al 30 novembre 2021 in modo da consentire l'attuazione di quanto richiesto e concordato con la Soprintendenza. Con la medesima nota il Mi.T.E. ha comunicato la sospensione dell'iter procedurale, facendo presente che rimane in attesa della conclusione dell'esito della citata procedura relativa alle verifiche archeologiche preventive e sarà quindi sua cura dare opportuna comunicazione a tutti i Soggetti interessati delle risultanze della stessa e dei successivi passi.

Con successiva nota registrata al prot. regionale n. 302094 del 7 luglio 2022 il Mi.T.E. ha comunicato che: gli scavi preventivi concordati si sono conclusi; Terna, con comunicazione prot. n. 96360 del 25 novembre 2021, ha inoltrato alla SABAP-VE la relazione conclusiva delle indagini archeologiche alla quale è seguita l'espressione da parte della Soprintendenza competente del parere di competenza con nota prot. n. 41111 del 21 dicembre 2021, nella quale veniva comunicato che "considerata la lunghezza del tracciato e la campionatura limitata a 42 trincee esplorative, dislocate nei punti potenzialmente più problematici per l'opera in caso di rinvenimenti archeologici, questa Soprintendenza ritiene indispensabile, considerati gli esiti positivi (trincee 22, 221, 222), procedere con l'apertura in areale e lo scavo stratigrafico dei siti rinvenuti fino all'esaurimento delle sequenze archeologiche, mentre per la parte rimanente, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), si ritiene indispensabile procedere con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa"; nel contempo la Società proponente, con nota prot. P20210096773 del 26 novembre 2021 (acquisita con prot. n. 1252 del 14 gennaio 2022) ha chiesto la riattivazione del procedimento autorizzativo.

Il Mi.T.E., preso atto della chiusura dell'interlocuzione con la Soprintendenza, con la medesima nota di cui sopra ha comunicato il riavvio del procedimento autorizzativo in oggetto e la riapertura della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della legge n. 241/1990, chiedendo altresì alle Amministrazioni che non avessero già provveduto, di rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (M.I.M.S., ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), con nota acquisita al protocollo regionale n.311693 del 13 luglio 2022, ha chiesto nuovamente alla Direzione Pianificazione Territoriale di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati a seguito della riattivazione del procedimento da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

La Direzione Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 363020 del 17 agosto 2022 ha inviato al M.I.M.S. il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Regione del Veneto, corredata dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 30 dell'11 agosto 2022, contenente la non conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Padova, Dolo (VE), Fossò (VE), Stra (VE), Viganovo (VE) e la conformità delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nei comuni di: Camponogara (VE), nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza con la pianificazione territoriale regionale, come da parere Valutazione Tecnica

Regionale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mi.A.S.E.), con nota acquisita al protocollo regionale n. 543445 del 24 novembre 2022 ha comunicato che: il soggetto richiedente, Terna S.p.A., ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a far pubblicare il testo dell'Avviso al pubblico presso gli Albi Pretori dei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigionovo, Padova per trenta giorni a decorrere dal 13 novembre 2020, comunicando il link per scaricare la documentazione progettuale ai fini di deposito e consultazione pubblica. Terna ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione del suddetto Avviso in data 13 novembre 2020 sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Giornale", "La Verità", "Milano Finanza", "La Nuova Venezia", "La Repubblica", "Il Sole 24 ore", oltre che sul sito della Regione del Veneto; a seguito dei predetti avvisi, sono pervenute, con nota prot. n. GRUPPO TERNA/A20210023112 del 19 marzo 2021, le osservazioni della Coldiretti Venezia, relativamente alla società agricola "Cassandro S.S." che ha chiesto un lieve spostamento del tracciato, a cui Terna ha dato riscontro con nota prot. n.GRUPPO TERNA/P20220021086 del 10 marzo 2022, nonché le osservazioni di una privata cittadina, riscontrate da Terna con nota prot. n. P20220021276 del 10 marzo 2022; per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, con nota prot. n. 30247 del 3 dicembre 2020 ha espresso parere favorevole condizionato sul progetto in esame, a seguito del quale il procedimento è stato sospeso e poi riavviato dal Mi.A.S.E (come sopra già dettagliatamente descritto); a seguito del riavvio sono stati acquisiti dal Ministero i pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni di ordine tecnico di seguito evidenziate, oltre all'esito del nuovo accertamento sulla conformità delle opere in argomento rispetto alla pianificazione territoriale vigente, di cui alla nota sopra richiamata della Direzione Pianificazione Territoriale prot. n.363020 del 17 agosto 2022:

- 2i Rete Gas S.p.A. prot. Mi.S.E. n. U-2020-0119364 del 03-11-2020, parere favorevole con precisazioni (ogni interferenza con le condotte gas deve rispettare quanto previsto del D.M. del 16 aprile 2008 e le rispettive normative di settore);
- AP Reti Gas - Nord Est prot. Mi.S.E. n.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0027139 del 18/11/2020, parere favorevole con prescrizioni (le interferenze con le condotte gas dovranno essere disciplinate secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" adottata con D.M. 26/03/2004);
- Rappresentante Unico della Regione del Veneto, parere favorevole subordinato ad osservazioni, prescrizioni e precisazioni, già espresso con nota prot. n.0537242 del 17/12/2020 (sopra richiamata);
- Comando provinciale dei VV.FF. di Venezia, parere favorevole già espresso con nota prot. 36509 del 28 dicembre 2020;
- Città Metropolitana di Venezia prot. C.M.V. n. 206 del 05/01/2021, parere favorevole con prescrizioni (sotto il profilo viabilistico e per lo scavo della trincea, con specifico riferimento alle seguenti strade Provinciali rispetto alle quali l'opera risulta interferente: S.P. n. 12 "Casello 9 - Piove di Sacco", S.P. n. 13 "Antico Alveo del Brenta", S.P. n. 19 "Dolo - Camponogara", S.P. n. 20 "Stra - Vigionovo", S.P. n. 21 "Stra - Ponte Alto" (solo per gli interventi di demolizione n.2));
- con nota prot. n. 33693 del 25 luglio 2022, il Ministero della Salute ha espresso il proprio assenso in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto degli elettrodotti in cavo;
- con nota prot. n. 7809 del 4 agosto 2022, l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso il proprio dissenso in merito all'intervento in oggetto, in quanto non coerente con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano (NTA), richiedendo integrazioni documentali alla società proponente. A tale nota Terna ha riscontrato con nota prot. n. GRUPPOTERNAP20220079628 del 15 settembre 2022, trasmettendo le integrazioni richieste e, successivamente, con nota prot. n. 84731 del 29 settembre 2022, ha inoltrato gli attestati di rischio idraulico. A seguito di tali integrazioni, la Direzione Pianificazione e Tutela del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota prot. n. 10125 del 6 ottobre 2022, ha rilasciato parere favorevole;
- con nota prot.n. 31181 del 3 novembre 2022, il Comando provinciale dei VVFF di Padova ha espresso parere favorevole.

Il Mi.A.S.E. nella medesima nota (prot. n. 543445 del 24 novembre 2022) ha dato atto che le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a prescrizioni (sopra riportate) e pertanto, valutate le risultanze del procedimento istruttorio, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di servizi in argomento ed ha invitato la Regione del Veneto a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto sopra esposto, la struttura incaricata dell'istruttoria del presente provvedimento, Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia, propone pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, all'espressione dell'Intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale. Proponente TERNA S.p.A., opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigo nello Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni - Posizione n. EL-457.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 449274 del 22/10/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota prot. n. 460990 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTE le note: prot. n. 467774 del 3/11/2020 dell'Area Sviluppo Economico, prot. n. 496162 del 20/11/2020 della Segreteria Generale della Programmazione, prot. n. 500098 del 24/11/2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, prot. n. 525529 del 10/12/2020 dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, prot. n. 454601 del 26/10/2020 della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, prot. n. 542215 del 21/12/2020 e prot. n. 363020 del 17/08/2022 della Direzione Pianificazione Territoriale, prot. n. 537252 del 17/12/2020 del Rappresentante Unico Regionale - Direttore della Unità Organizzativa Energia;

VISTE le note: prot. n. 126318 del 18/3/2021 e prot. n. 302094 del 7/7/2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTA la nota prot. n. 311693 del 13/7/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile;

VISTA la nota prot. n. 543445 del 24/11/2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. o) della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere l'Intesa ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, proponente TERNA S.p.A., con opere site nei Comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigo nello Città Metropolitana di Venezia, nel Comune di Padova in Provincia di Padova e nel Comune di Saonara (PD) per sole dismissioni - Posizione n. EL-457;
3. di prendere atto che, ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", con l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica vengono introdotte le variazioni agli strumenti urbanistici comunali vigenti in quanto la medesima autorizzazione produce effetti di variante urbanistica;
4. di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'avvenuta approvazione del presente atto di Intesa, per il seguito di competenza;
5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



2.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
 Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

Alla Regione VENETO
 Area tutela e sviluppo del territorio
 Direzione pianificazione Territoriale
 Pianificazione urbanistica
pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it

per conoscenza:

Ministero dello Sviluppo Economico
 D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
 Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
 della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per la crescita sostenibile
 e la Qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale
 per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione VENETO
 PRESIDENZA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
 Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
 Unità Organizzativa Energia
(Rappresentante Unico Regionale e Referente intesa ai sensi del DL 239/2003)
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
 Progettazione e realizzazione impianti Nord Est
ingegneria@pec.terna.it

Alla TERNA S.p.A.
 Direzione Gestione Processi Istituzionali
 Autorizzazioni e concertazione
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto:Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Viganovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonara PD per sole dismissioni).

POSIZIONE EL/457

Proponente: Terna S.p.A.

Si rende noto che con nota 24033 del 22.10.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto, facenti parte della Rete elettrica nazionale di trasporto.

L'istanza di autorizzazione, formulata ai sensi dell'articolo 1 – sexies – del Decreto legge n. 239/2003 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, è stata presentata al Ministero autorizzante con nota n. TERNA/P20200065338 del 13 ottobre 2020 dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., nella sua qualità di Soggetto proponente.

Il progetto, ai sensi dell'art.14-bis comma 2 lett. a) della legge 241/90, è scaricabile dalle Amministrazioni ed Enti interessati al seguente link, così come indicato nella medesima nota MISE n. 24033/20:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/HkKgI0znufEoyaH>

per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente password: **MiSEDiv05/EL-457**

Ciò premesso, la scrivente Direzione generale, nell'ambito delle proprie competenze, deve procedere all'accertamento della conformità urbanistica delle opere.

Si chiede pertanto a codesta Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

Si evidenzia che l'accertamento di conformità urbanistica richiesto si configura quale riscontro delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta, e **si sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità/non conformità rispetto alle stesse prescrizioni.**

L'accertamento di conformità urbanistica, infatti, **non equivale ad un parere sulla realizzabilità dell'opera.** Gli Enti locali interessati potranno esprimere il loro motivato parere in merito alla realizzabilità dell'opera in sede di Conferenza di Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del richiamato procedimento unico di autorizzazione di cui al D.L. 239/2003 e s.m..i.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere formale comunicazione circa la conformità/non conformità dell'opera in oggetto al fine della necessaria trasmissione dell'esito dell'accertamento al Ministero dello Sviluppo Economico.

A tal proposito si richiama l'attenzione sul termine perentorio stabilito per la chiusura dell'intero iter autorizzativo così come evidenziato dalla citata comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 24033/20.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione. III
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it*

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
29.10.2020
10:50:42 UTC

Referente Terna S.p.A.
Dott. Stefano Lorenzini

tel.06.8313.8852

stefano.lorenzini@terna.it

Referenti MIT
Antonella Antonelli
Maria Teresa Federico

tel. 06.44123130
tel. 06.44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e concertazione
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

per conoscenza:

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione VENETO
PRESIDENZA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Area tutela e sviluppo del territorio
Direzione pianificazione Territoriale
Pianificazione urbanistica
pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Energia
(Rappresentante Unico Regionale e Referente intesa ai sensi del DL 239/2003)
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Città Metropolitana di Venezia
AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
pianificazione.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Progettazione e realizzazione impianti Nord Est
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonara PD per sole dismissioni).

POSIZIONE EL/457

Proponente: Terna S.p.A.

Si trasmette la nota della Città metropolitana di Venezia, acquisita al protocollo della scrivente con n. 20183 del 4 dicembre 2020 concernente l'esito dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)

DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
11.12.2020
10:15:35 UTC





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e concertazione
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione VENETO
PRESIDENZA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Area tutela e sviluppo del territorio
Direzione pianificazione Territoriale
Pianificazione urbanistica
pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Energia
(Rappresentante Unico Regionale e Referente intesa ai sensi del DL 239/2003)
ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Progettazione e realizzazione impianti Nord Est
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto:Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigionovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonara PD per sole dismissioni).

POSIZIONE EL/457

Proponente: Terna S.p.A.

Si trasmette la nota Regione Veneto, acquisita al protocollo della scrivente con n. 21432 del 22 dicembre 2020, e relativi allegati, concernente l'esito dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)

DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
29.12.2020
10:16:00 UTC



2.3



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali
Divisione: III^A

Alla Regione VENETO
Area tutela e sicurezza del territorio
Ambiente e Territorio
Pianificazione urbanistica
pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza:

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e sicurezza
Ex Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Ex Divisione IV
VA@pec.mite.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione VENETO
PRESIDENZA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione VENETO
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Progetto ed Energia
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Gestione Processi Istituzionali/
Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

TERNA S.p.A.
Rete di Trasmissione Nazionale
Ingegneria - Nord Est
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.

POSIZIONE EL/457

Proponente: Terna S.p.A.

In riferimento all'opera in oggetto, per la quale la scrivente Divisione aveva richiesto, con nota prot. n. 17813 del 29.10.2020 l'esito dell'accertamento della conformità urbanistica a seguito della comunicazione di avvio procedimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica) prot. n. 24033 del 22.10.2020, si rappresenta quanto segue:

- 1- con nota prot.n.8489 del 18.3.2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha sospeso il procedimento in oggetto per consentire l'esecuzione di sondaggi archeologici, così come concordato tra il Soggetto proponente e la competente Soprintendenza.
- 2- la Società proponente, a conclusione delle indagini menzionate e successivamente all'inoltro della relazione conclusiva alla SABAP-VE, ha richiesto al MiTE la riattivazione del procedimento autorizzativo.
- 3- Con nota prot. n. 21274 del 6 luglio 2022 il Ministero della Transizione Ecologica- Dipartimento energia- D.G. Infrastrutture e Sicurezza, ha riavviato il procedimento convocando la conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, rendendo contestualmente disponibile il *link* per scaricare nuovamente il progetto definitivo aggiornato: <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/HkKglOznufEoyaH>
con la seguente password di accesso: **MiSEDiv05/EL-457**

Ciò premesso, la scrivente Direzione generale, nell'ambito delle proprie competenze, deve procedere nuovamente all'accertamento della conformità urbanistica delle opere.

Si chiede, pertanto, a codesta Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei

Comuni interessati a seguito della riattivazione del procedimento da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere formale comunicazione in ordine alla conformità/non conformità dell'opera, al fine della necessaria trasmissione, da parte di questa Divisione, dell'esito dell'accertamento al MiTE.

Si richiama l'attenzione sui termini perentori stabiliti per la chiusura dell'*iter* autorizzativo, come già indicati nella citata comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 21274/22.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it*

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Maria Sgariglia*)

Firmato digitalmente da

Maria Sgariglia

CN = Maria Sgariglia
C = IT

Referenti MIMS

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel 06.4412.4225

e-mail: antonella.antonelli@mit.gov.it
e-mail: mariateresa.federico@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali
Divisione: III^A

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e sicurezza
Div. IV – Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Elettrodotti
VA@pec.mite.gov.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Gestione Processi Istituzionali/
Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Regione Veneto
PRESIDENZA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto
Area tutela e sviluppo del territorio
Direzione pianificazione Territoriale
Pianificazione urbanistica
pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione Veneto
Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione edEnergia
Unità Organizzativa Energia
dip.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

TERNA S.p.A.
Rete di Trasmissione Nazionale
Ingegneria - Nord Est
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete

AT tra Dolo e Camin".

POSIZIONE EL/457

Proponente: Terna S.p.A.

Si trasmettono, per i seguiti di competenza, il Provvedimento conclusivo del Presidente della Giunta Regionale Veneto prot. n 363004 del 17 agosto 2022 e la Valutazione Tecnica Regionale n. 30 dell'11 agosto 2022, in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera in oggetto.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Maria Sgariglia*)

Firmato digitalmente da

Maria Sgariglia

CN = Maria Sgariglia

C = IT

2.4mise.AOO_ENE.REGISTRO_UFFICIALE.I.0028903.03-12-2020

*Ministero per i beni
e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Al

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture
e la Sicurezza dei Sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione
delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Alla

Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

*Prot. n.**C/c* 34.43.01/1172/2020*M.**Risposta al foglio n.*

24033 del 22-10-2020

Rif. ingresso n.

0026144 del 22-10-2020

**OGGETTO: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, VigoNovo (VE)
Padova, Saonara (PD)**

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990

Autorità procedente: Ministero dello Sviluppo Economico

Lavori: Razionalizzazione rete AT tra Dolo e Camin

Vincoli: art. 142, co. 1 lett. c), g) del D.Lgs. 42/2004

Posizione n. EL-457

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da codesto Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 24033 del 22-10-2020, qui pervenuta il 22-10-2020 e assunta agli atti in pari data con prot. n. 0026144, si comunica quanto segue.

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

STABILITO nel giorno **05 gennaio 2020** il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni;

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (relazione paesaggistica), messa a disposizione presso il link: <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/HkKglOznufEoyaH>;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione consultabile e della relazione paesaggistica in particolare si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, art.142 co. 1, lettera c), g);

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

Tutela paesaggistica:

Il progetto si propone di realizzare una nuova linea di alta tensione in cavo interrato a 380 kV della lunghezza di circa 16,5 km, con conseguente dismissione di circa 32,2 km di elettrodotti attualmente in uso, con la demolizione di 123 sostegni localizzati nei comuni Padova, Saonara (in provincia di Padova) e Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, VigoNovo (in provincia di Venezia). L'intero verrà realizzato mediante l'esecuzione di trincee di larghezza pari a circa 1 metro per 1,5 m di profondità, laddove possibile, o mediante trivellazioni orizzontali controllate. Il tracciato si dipana attraverso un territorio prevalentemente pianeggiante, caratterizzato colture e terreni agricoli di elevata qualità paesaggistica; viene altresì previsto l'attraversamento del fiume Brenta, di canali, scoli e corsi d'acqua e di alcune modeste arre boscate. Sebbene nel suo complesso l'opera sia quasi totalmente interrata, presa visione delle modalità esecutive e degli accorgimenti contenuti della Relazione Paesaggistica atti a mitigare l'impatto delle opere nell'ambito di intervento, si ritiene che le necessarie opere di sbancamento, se non accuratamente eseguite e opportunamente calibrate, rischiano di indurre nel contesto di riferimento trasformazioni significative e potenzialmente irreversibili, arrivando ad obliterare elementi strutturanti del sistema di paesaggio agrario.

Tutela archeologica:



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 -0412574011 -

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

visti gli elaborati progettuali, accertato che non sono coinvolti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (D.Lgs. 42/04 artt. 12, 13), considerato tuttavia che la zona ove ricadono le opere ha restituito diverse testimonianze archeologiche riferibili ad una frequentazione antropica diacronica, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale, considerate le dinamiche idrogeologiche che hanno interessato questa porzione di pianura e la presenza della strada consolare romana via Annia, che potrebbe essere intercettata dalle lavorazioni in diversi punti, in particolare nel comune di Stra, considerati altresì gli esiti contenuti nel documento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e l'alto potenziale archeologico individuato soprattutto nella porzione veneziana del tracciato, si richiede, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 8, che tutte le attività, che prevedono manomissione del suolo, siano precedute da una serie di saggi e/o trincee di scavo, in numero, dimensioni e posizione utili ad assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori; si specifica fin d'ora che la loro profondità sarà variabile in relazione agli strati archeologici e/o geologici sterili affioranti durante l'esecuzione di tali indagini preliminari. In caso di esito positivo delle suddette verifiche potrà seguire la seconda fase con scavo estensivo delle zone archeologiche individuate durante la fase precedente. Sulla base dei risultati ottenuti saranno valutate le misure di tutela eventualmente necessarie; resta inteso che il rinvenimento di strutture antiche di interesse particolarmente importante potrà condizionare la realizzabilità delle opere in progetto. Tutte le indagini archeologiche preliminari dovranno essere concordate con la Scrivente e dovranno essere eseguite da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa. A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-di-padova/>). Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza delle seguenti **prescrizioni**, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- nelle aree sottoposte a tutela ex Parte III del D.Lgs. 42/2004, per qualunque tipo di intervento inerente alla realizzazione di nuovo impianto o alla dismissione degli elettrodotti esistenti (quali l'esecuzione degli scavi, la rimozione dei tralicci e delle fondazioni, la realizzazione di eventuali opere o aree accessorie di servizio al cantiere, ecc.), dovrà essere garantito il ripristino dello stato dei luoghi sia nel caso di attraversamento di aree boscate, laddove vengano effettuati abbattimenti di soggetti e/o gruppi arborei significativi, sia nelle porzioni di paesaggio agrario, che dovranno essere ripristinate anche dal punto di vista orografico e morfologico, ricostituendone gli elementi strutturanti quali baulature, scoline, cavine, ecc. Si raccomanda particolare cura anche al ripristino della vegetazione ripariale.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

Ai sensi del *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 47 co. 3 le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Architetto Francesca Venditti

I Responsabili dell'Istruttoria Paesaggistica

Funzionario Architetto Gian Piero Busolli, Funzionario Architetto Francesca Venditti

I Responsabili dell'Istruttoria Archeologica

Funzionario Archeologo Matteo Frassine, Funzionario Archeologo Elena Pettenò



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 -

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo economico

Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Qualità dello sviluppo

PEC: CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: **EL-457 – “Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin”.
Richiesta sospensione procedimento autorizzativo.**

Terna S.p.A. in data 13 ottobre 2020 (*rif. TERNA/P20200065338*) ha presentato istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento in oggetto, ed in data 22 ottobre 2020 (*rif. MiSE ENE.Registro Ufficiale.U.0024033.22*) ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo con indizione della conferenza di servizi semplificata.

In data 3 dicembre 2020 la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso (*rif. MiBACT MiBACT_SABAP-VERMET 0030247*) ha espresso parere favorevole richiedendo “ *ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 8, che tutte le attività, che prevedono manomissione del suolo, siano precedute da una serie di saggi e/o trincee di scavo, in numero, dimensioni e posizione utili ad assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori* ”.

Successivamente al rilascio del parere di cui sopra, Terna S.p.A. e la SABAP-VE hanno concordato le aree su cui effettuare le indagini archeologiche preventive, di cui all'art. 25 co. 8 del D.Lgs 50/2016, individuate tra quelle maggiormente a rischio dal punto di vista del potenziale archeologico e stabilito di ricercare accordi bonari con i proprietari per l'accesso alle aree.

Le attività di indagini archeologiche preventive, così come concordate, presumono il rilascio dell'autorizzazione finale da parte della SABAP-VE nella seconda metà di novembre 2021.

In considerazione delle azioni da intraprendere, si richiede la sospensione del procedimento autorizzativo fino al 30 novembre 2021.

Nell'attesa di Vostro riscontro e confidenti nell'accoglimento della nostra richiesta, si resta a disposizione per qualsiasi necessità.

Cordiali saluti

Autorizzazioni e Concertazione

Unità Nord Est

Stefano Lorenzini

Firmato digitalmente da

Stefano Lorenzini

Data e ora della firma: 05/03/2021 14:27:39





Invio tramite PEC

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per l'area metropolitana di Venezia e le province di
Belluno, Padova e Treviso**
c.a. dott. Matteo Frassine
Palazzo Folco, via Aquileia 7,
35139 Padova (PD)
PEC: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Elettrodotto in cavo 380 kV “Dolo-Camin”.

Attività di archeologia preventiva di cui al c.8 art. 25 DLgs. 50/2016.

Trasmissione documentazione finale indagini preventive

Con riferimento all'opera in oggetto, in accordo al Piano indagini (RUCR10100B22625969 approvato da codesta spettabile Soprintendenza con nota prot n. 0029261 del 16/09/2021 e facendo seguito alla comunicazione di avvio delle attività archeologiche inviata tramite PEC in data 27/09/2021, si trasmette la relazione conclusiva delle indagini archeologiche preventive eseguite lungo il tracciato del cavo 380 kV “Dolo – Camin”.

Si precisa che la medesima documentazione è stata caricata sul sistema informativo “RAPTOR” in data 22/11/2021, di cui si allega la ricevuta di caricamento.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Autorizzazioni e Concertazione

Unità Nord Est
Stefano Lorenzini

**Firmato digitalmente da
Stefano Lorenzini**

Data e ora della firma: 25/11/2021 11:19:02

Allegati:

- 1) DVD contenente la documentazione finale;
- 2) 211122_TRNEL457-21_RICEVUTA RAPTOR



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

e p.c.

Ministero della Transizione ecologica

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Divisione IV – Qualità dello sviluppo

PEC: CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: EL-457 – “Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin”.

Richiesta riattivazione del procedimento autorizzativo.

Con la presente si fa riferimento alla precedente comunicazione Terna Prot. n.18877 dell'8 marzo 2021, con la quale si è chiesto a questo Ministero di sospendere il procedimento autorizzativo dell'intervento in oggetto, al fine di consentire la definizione e la realizzazione di una serie di saggi / trincee di scavo per svolgere indagini archeologiche preventive, così come richiesto in data 3 dicembre 2020 dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso (SABAP-VE) (*rif. MiBACT_SABAP-VE-MET 0030247*) nell'espressione del parere favorevole.

Le aree interessate dai saggi sono aree agricole, quindi le attività in campo sono state prevalentemente svolte successivamente la raccolta delle colture, a partire dal 27 settembre 2021.

Si informa che con comunicazione Prot. n.96360 del 25 novembre 2021, Terna ha inoltrato alla SABAP-VE la relazione conclusiva delle indagini archeologiche.

Avendo assolto alla richiesta della SABAP-VE, in attesa del rilascio del parere finale da parte di questa, si richiede la riattivazione del procedimento autorizzativo.

Cordiali saluti

Autorizzazioni e Concertazione

Unità Nord Est

Stefano Lorenzini

Firmato digitalmente da

Stefano Lorenzini

Data e ora della firma: 25/11/2021 17:04:58





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Lettera inviata solo via PEC
ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, L. 98/2013

Padova,

A Terna Rete Italia SpA
viale Egidio Galbani, 55
00159 Roma

autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

c.a. dott.ssa Eleonora Marchegiani
leonora.marchegiani@terna.it

<i>Prot. n.</i>	<i>Class</i>	34.43.01	<i>All.</i>	<i>Risposta al foglio</i>	68949 del 07.09.2021
				<i>Rif. ingresso</i>	28517 del 13.09.2021

Oggetto: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE), Padova, Saonara (PD).
Elettrodotto in cavo 380 kV “Dolo-Camin” - trincee preventive.
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 4; D.Lgs. 50/2016, art. 25).

Facendo seguito all'invio della documentazione, pertinente ai lavori in oggetto, ricevuta in data 02.12.2021 e assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 39526 del 07.12.2021, vista la relazione tecnico-scientifica e gli elaborati connessi, si specifica quanto segue.

Considerata la lunghezza del tracciato e la campionatura limitata a 42 trincee esplorative, dislocate nei punti potenzialmente più problematici per l'opera in caso di rinvenimenti archeologici, questa Soprintendenza ritiene indispensabile, considerati gli esiti positivi (trincee 22, 221, 222), procedere con l'apertura in areale e lo scavo stratigrafico dei siti rinvenuti fino all'esaurimento delle sequenze archeologiche, mentre per la parte rimanente, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), si ritiene indispensabile procedere con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa..

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti “prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico”, scaricabili dal sito istituzionale, alla sezione “Modulistica” (<https://www.soprintendenzadpve.beniculturali.it/servizi/richieste-e-modulistica/prescrizioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo-archeologico-e-dei-materiali/>).

Si chiede di comunicare la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it (c.a. dott. Matteo Frassine).

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

*Responsabile del procedimento e dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.:
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine (matteo.frassine@beniculturali.it)*



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail sabap-ve-met@beniculturali.it - PEC mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministère della Salute

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0023473.25-07-2022

«Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo»

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per l'Energia e il Clima
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Ex Divisione IV
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
PEC: VA@pec.mite.gov.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: :Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”. Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigionovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova Posizione n. EL-457

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso alla relativa autorizzazione per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto degli elettrodotti in cavo.

Il Direttore dell'Ufficio 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi.

ROSSI PASQUA

2022.07.22 13:38:52

CN=ROSSI PASQUALINO
O=IT
2.5.4.4=ROSSI
2.5.4.42=PASQUALINO
RSA/2048 bits

Referente
D.rssa F.Ena



P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^o REGIONE AEREA****COMANDO FORZE
OPERATIVE NORD
PRATO DELLA VALLE, 64
35123 PADOVA****OGGETTO: Prat. 1556/2020/CS SOC. TERNA EL-457: RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AT TRA DOLO
E CAMIN NEI COMUNI DI DOLO, CAMPONOGARA, STRA', FOSCO', VIGONOVO.**e, per conoscenza:**COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 - 00185****ROMA****MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Via Molise, 2 - 00187****ROMA****Riferimento:** Foglio N. 74282 datato 27/10/2020.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servizi prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
**IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)**



2.7

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

Il Vice Comandante per le Infrastrutture

caserma "O. Salomone" – Prato della Valle, 64 – 35123 Padova –

e-mail: comfopnord@esercito.difesa.it – PEC: comfopnord@postacert.difesa.it

Indirizzo telegрафico. COMFOP NORD

Prot. n. Cod. Id. DEM Ind. Cl. 1.16.5/1269

All.: //

Ann.: 2 (due)

35123 Padova,

POC: Ten.Col. Fredrik PAVESE (tel. 0498202528)

uadsezsrvmil@comfopnord.esercito.difesa.it

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. **EL-457.**

A VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: f.n. mise.AOO_ENE REGISTRO UFFICIALE.U.0024033, in data 22/10/2020, del Ministero dello Sviluppo Economico.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con il foglio in riferimento, annesso in copia, il Ministero dello Sviluppo Economico ha indetto la conferenza di servizi, in forma semplificata, per il rilascio delle determinazioni di competenza sul progetto riportato in oggetto.
2. Per quanto precede, al fine di permettere l'espressione del nulla osta da parte del Comandante Territoriale della Regione del Veneto, si chiede a ciascuno degli Enti in indirizzo, previa consultazione del progetto visionabile secondo le modalità riportate nel foglio in riferimento, di voler fornire il proprio parere di merito alla realizzazione dell'opera, entro il **20/11/2020**.
3. In particolare, dovranno essere valutate le eventuali interferenze che i lavori descritti potrebbero avere con strutture, immobili, attività delle Forze Armate, nonché per ogni altro elemento ritenuto connesso con i primari interessi della Difesa.
4. Qualora invece gli Enti della Difesa abbiano già provveduto a comunicare, direttamente al richiedente l'esito della propria disamina, provvedano comunque a tener informato lo scrivente.
5. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili al riguardo.

d'ordine
IL COORDINATORE
(Col. g. Stefano MARTINELLI)

ELENCO INDIRIZZI

A	COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE (cor@postacert.difesa.it)	<u>ROMA</u>
	COMANDO MARITTIMO NORD Ufficio Demanio e Infrastrutture (marina.nord@postacert.difesa.it)	<u>LA SPEZIA</u>
	COMANDO 1 [^] REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio (aeroregione1@postacert.difesa.it)	<u>MILANO</u>
	COMANDO LEGIONE CARABINIERI “VENETO” SM – Ufficio Logistico (tpd34386@pec.carabinieri.it)	<u>PADOVA</u>
	5° REPARTO INFRASTRUTTURE Ufficio Demanio (infrastrutture_padova@postacert.difesa.it)	<u>PADOVA</u>
	32° REGGIMENTO TRASMISSIONI (rgtt32@postacert.difesa.it)	<u>PADOVA</u>

e, per conoscenza:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Infrastrutture e
la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V
(dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)



COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

caserma "O. Salomone" – Prato della Valle, 64 – 35123 Padova –

e-mail: comfopnord@esercito.difesa.it – PEC: comfopnord@postacert.difesa.it

Indirizzo telegрафico. COMFOP NORD

Cod. Ind. DEMSRV.
Allegati: //

Ind.Cl. 1.16.5/1269

Padova,

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".
Posizione n. **EL-457.**

A VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: f.n. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0024033, in data 22/10/2020, del Ministero
dello Sviluppo Economico.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In esito a quanto chiesto, con la lettera in riferimento, preso atto dei pareri formulati dalle altre Forze Armate/Enti della Difesa interessati, si esprime il competente **NULLA CONTRO** congiunto interforze, a condizione che i lavori vengano realizzati con le dovute indagini preliminari esplorative adottando tutte le precauzioni necessarie significando che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con le summenzionate articolazioni della Difesa che leggono per conoscenza.

d'ordine

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO in s. v.
(Gen. B. Ugo CILLO)

ELENCO INDIRIZZI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Infrastrutture e
la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V
(dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
Reparto C4
(cor@postacert.difesa.it)

ROMA

COMANDO MARITTIMO NORD
Ufficio Demanio e Infrastrutture
(marina.nord@postacert.difesa.it)

LA SPEZIA

COMANDO 1[^] REGIONE AEREA
Reparto Territorio e Patrimonio
(aeroregione1@postacert.difesa.it)

MILANO

COMANDO LEGIONE CARABINIERI “VENETO”
SM – Ufficio Logistico
(tpd34386@pec.carabinieri.it)

PADOVA

5° REPARTO INFRASTRUTTURE
Ufficio Demanio
(infrastrutture_padova@postacert.difesa.it)

PADOVA

32° REGGIMENTO TRASMISSIONI
(rgtt32@postacert.difesa.it)

PADOVA

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto Trasporti
Ufficio Movimento trasporti
(comlog@postacert.difesa.it)

ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Comando dei VVF di Venezia

Al Comando dei VVF di Padova

E, p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL 457 - Richiesta parere.

Con riferimento al procedimento di autorizzazione per l'elettrodotto indicato in oggetto, si inoltra in allegato la comunicazione di avvio del procedimento autorizzativo, trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Al fine di consentire l'espressione del parere di questa Amministrazione nell'ambito del procedimento, si chiede di trasmettere allo scrivente ufficio, il parere antincendi di competenza ai sensi della L.C. n°3300 del 06-03-2019.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Ing. Michele MAZZARO)



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi
Tel. 0412697222-223

com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 61659

Risposta all'istanza prot. N. _____ del
Collegata prot. Comando 35871 del 21.12.2020

Spett. Terna RETE ITALIA S.P.A.
VIALE EGIDIO GALBANI N. 70
00156 ROMA

sviluppoprogetti@pec.terna.it

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30030 VICONOVO

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30039 STRA

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30030 FOSSO'

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30010 CAMPONOGARA

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30031 DOLO

OGGETTO: EL- 457 Razionalizzazione rete AT tra Dolo e Camin.

Intervento sito nei Comuni di Vigonovo, Stra, Fossò, Camponogara e Dolo in provincia di Venezia.

Valutazione del rischio d'incendio ai sensi della L.C. n.3300 del 6/3/2019.

L'Istruttore Tecnico DV Ing. ALESSANDRA BASCIA'.

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto alla valutazione ai sensi . della Lettera Circolare del Ministero dell'Interno n.3300 del 6/3/2019, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

In ragione della presenza, per alcuni dei recettori, di manufatti metallici interrati, si ritiene di richiedere, qualora non già considerato, che venga approfondita la tematica dell'influenza delle correnti parassite sull'evoluzione dei fenomeni corrosivi degli stessi manufatti, aumentando, se necessario, la frequenza temporale dei controlli ordinariamente previsti.

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati, che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla Legislazione vigente.

Per IL COMANDANTE
POGGIALI

IL DIRIGENTE VICARIO
BARBERA

L'Istruttore Tecnico
DV Ing. ALESSANDRA BASCIA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando dei Vigili del Fuoco di
PADOVA

Ufficio Prevenzione

Padova, data del protocollo

a Direzione Centrale per la
Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Ufficio per la
Prevenzione Incendi e Rischio Industriale

prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

E p.c. Ministero dello sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica,
il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL – 457 – Richiesta parere ai sensi della L.C. n.3300 del 6/3/2019.

L'Icaricato dell'istruttoria Tecnica DV Ing. Vincenzo Puccia.

Si fa riferimento alla Nota citata, relativa al procedimento di autorizzazione per l'elettrodotto indicato in oggetto. Nel merito, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere.

Si trasmette, contestualmente, il parere di competenza rilasciato alla Ditta ai sensi della L.C. n.3300 del 6/3/2019.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Il Funzionario Incaricato

D.V. Ing. Vincenzo Puccia

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

Il Comandante

(DS Dott. Ing. Cristiano CUSIN)
(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)

XX/yy



Ministero dello Sviluppo Economico

Div VII - ISPETTORATO TERRITORIALE Veneto - Settore III

Tel. 041 / 96.54.135 - fax 041.53.18.668

pec: dgat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it

PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO

Al Ministero dello Sviluppo Economico

D.G. Per le Infrastrutture e la sicurezza dei Sistemi

Energetici e Geominerari

Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture

Energetiche

pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare

**D. G. per la Crescita Sostenibile e la
qualità dello Sviluppo**

Divisione IV – Sezione Elettrodotti

pec: cress@pec.minambiente.it

p.c. Terna S.p.A.

Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi

Isituzionali

Autorizzazioni e Concertazione

pec: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

N. PRATICA : VE / IE / 2020 / 03 / 27-2020 / MF

Classifica MiSE: EL - 457

OGGETTO: Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio relativo a:

Razionalizzazione della rete AT tra Dolo (VE) e Camin (PD)

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe" di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni n° 70820 del 04 ottobre '07, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

Lo scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ministero il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella procedura sopracitata.

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Veneto
(ing. Luciano Caviola)\

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il responsabile del procedimento:
Funzionario Tecnico dott. Mauro Furlan
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
IT Veneto - Sett. III - Piano IV - Stanza 27

Firmato digitalmente da:Luciano Caviola
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:10/11/2020 17:16:13



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

Protocollo N°

Class:Fasc.

Allegati n° 2

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. EL-457 - **Parere**.

Al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2
00187 Roma
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo 44 - 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

e, p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione
All'Area Sviluppo Economico
Loro Sedi

Con riferimento alla nota PEC del Ministero dello Sviluppo Economico, registrata al protocollo Regionale con n.449274 del 22 ottobre 2020, con la quale ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo in oggetto e l'indizione della Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, stabilendo altresì per le Amministrazioni coinvolte il termine perentorio di 75 giorni, decorrenti dalla data della comunicazione medesima, per l'espressione delle proprie determinazioni sul progetto in argomento, si comunica quanto segue.

*Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Energia*

*Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia Tel. 041279 4273
Posta elettronica certificata: ricercainnovationenergia@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Con nota del Segretario Generale della Programmazione, prot. n. 496162 del 20 novembre 2020, ai sensi della Deliberazione di Giunta 1064/2018, il sottoscritto, in qualità di Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Energia, è stato individuato quale Rappresentante Unico della Regione del Veneto (R.U.R.) per la Conferenza di servizi sopra citata.

Entro il termine del 14 dicembre 2020, stabilito dal Direttore dell'Area Sviluppo Economico con nota prot. n. 467774 del 3 novembre 2020, sono pervenute le seguenti osservazioni, prescrizioni e precisazioni:

- 1) parere **favorevole**, con osservazioni e prescrizioni, espresso dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia con nota prot. n.500098 del 24 novembre 2020 (**Allegato 1**);
- 2) parere **favorevole**, con precisazioni, espresso dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto con nota prot. n. 525529 del 10 dicembre 2020 (**Allegato 2**);

Pertanto si esprime **parere favorevole**, subordinato al rispetto delle osservazioni, prescrizioni e precisazioni indicate dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia e dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto di cui agli Allegati 1 e 2, all'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" (Posizione n. EL-457).

Si porgono con l'occasione cordiali saluti.

Il Direttore
Arch. Franco Alberti

P.O. Sviluppo del Sistema Energetico
Ing. Alberto Brunetti
041279 5843

Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Energia
Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia Tel. 041279 4273
Posta elettronica certificata: ricercainnovationenergia@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 30.11.2020 Protocollo N° 509916 Class: C/par Fase: Allegat N° 1

Oggetto: Conferenza di servizi indetta dal MISE - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin".
Posizione EL-457 – TRASMISSIONE PARERE

All'Area Sviluppo Economico

E, p.c. Alla Segreteria Generale della
Programmazione

Direzione Difesa del Suolo

Con riferimento alla Conferenza di servizi decisa in forma semplificata e modalità asincrona in oggetto, come indicato con nota della Segreteria Generale della Programmazione prot. 463446 del 30.10.2020 e con Vostra nota prot. 467774 del 3.11.2020, si trasmette il parere della UO Genio Civile di Venezia, unica struttura afferente a questa Area competente ad esprimersi nel procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Nicola DELL'ACQUA

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Calle Pruli Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041:2792007-2025

PEC: mkt@regioniveneto.it (posta elettronica certificata) e-mail: posta.elettronica.certificata@regione.veneto.it

Cod. Fisn. 80007580279

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio XEGZD0

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 24 NOV. 2020 Protocollo N° 500093 / Class C. 130.02.4 Prat. Fasc. All. ✓

Oggetto: Conferenza di servizi indetta dal MISE - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio della "Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. EL-457 – richiesta osservazioni sul progetto

Alla

Arca Tutela e Sviluppo del Territorio
SEDE

e p.c.

Alla

Direzione Difesa del Suolo
SEDE

A riscontro della nota della Segreteria Generale della Programmazione del 30-10-2020 protocollo n. 463446, pervenuta in pari data e protocollo, relativa alla conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, si ritiene formulare le seguenti osservazioni da parte di questa Unità Organizzativa, ai fini di un eventuale parere unico rilasciato dalla Regione del Veneto.

Le osservazioni riguardano le pertinenze idrauliche interessate dall'opera e ricadenti nella competenza della scrivente.

- *Parallelismo linea interrata lungo l'asta dell'Idrovia Padova Venezia:* si sottolinea che lo scrivente Ufficio non è competente per la porzione della infrastruttura idroviaria non ancora realizzata, ma solo per la parte già costruita (vedi DGR n. 6015 del 13-09-1988 e verbale di consegna delle opere del 29-05-1987) tuttavia si propone che non vengano emesse autorizzazioni per scavi ad una distanza inferiore a metri 10 dal picce degli argini dell'Idrovia come previsti dal progetto preliminare disponibile presso la Direzione Difesa del Suolo;
- *Attraversamento in subalveo del fiume Brenta, in Comune di Vigonovo:* dovrà essere realizzato mantenendo un franco sotto la quota di fondo alveo di almeno 10 metri;
- Tutte le pertinenze demaniali interessate dalla infrastruttura saranno oggetto di successive concessioni demaniali.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Salvatore Patti

Ufficio Opere Idrauliche
Rete Naviglio Brenta e Brenta
Resp. Geom. El. Mossini Tel. 041/2793338

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena, 6 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 5508/5516 – Fax 0412794124
geniocivileve@pec.regione.veneto.it
geniocivileve@pec.regione.veneto.it



Ve-Mestre,

A
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle
infrastrutture energetiche
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione
Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

E p.c.
REGIONE VENETO - Direzione del
Presidente - Palazzo Balbi - DD, 3901
30123 Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di Dolo Ufficio del Sindaco
Via B. Cairoli, 39
30031 Dolo (VE)
protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonata PD per sole dismissioni).

Posizione n. **EL-457.**

In riferimento a quanto comunicato con la nota prot. n. 24033 del 22/10/2020 assunta al prot. n. 16249 del 22/10/2020 di questa Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, presa visione della documentazione messa a disposizione ed esperiti gli opportuni accertamenti, questa Direzione Regionale Veneto per quanto di competenza ritiene che non sussistano motivi ostativi al prosieguo dell'iter progettuale, con le precisazioni che qui di seguito si riportano.

Si segnala, in particolare, che il progetto relativo al “perimetro” ubicato nel Comune di Dolo interessa un terreno appartenente al patrimonio dello Stato e iscritto alla Scheda Patrimoniale VEB0601 di competenza di questa Agenzia e descritto al NCT del Comune di Dolo al Fg. 19 mapp. 308. La società Terna dovrà, antecedentemente alla realizzazione dell'intervento, sottoscrivere regolare atto di locazione con questa Direzione Regionale per disciplinare e regolamentare l'utilizzo del terreno patrimoniale di che trattasi.

Per quanto riguarda gli altri terreni iscritti catastalmente al Demanio dello Stato o al Demanio Pubblico dello Stato (con o senza indicazione del ramo di appartenenza), trattandosi per la gran parte di beni ascrivibili al Demanio Idrico, a quello stradale e a quello ferroviario, che esulano dalla diretta competenza gestionale dell'Agenzia del Demanio, si rimanda agli Organi competenti per l'emissione del relativo parere di competenza,

Cordiali saluti

Il Direttore
Edoardo Maggini
firmato digitalmente

Referente istruttoria Giorgio Salvadego
giorgio.salvadego@agenziademanio.it tel. 041.2381852
Responsabile U.O. Venezia1 Marco Benedetti

<AOO>AGDVE01</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>19049</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>10/12/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE</REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
a/o Direzione Regionale Veneto,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 19049 e data 10/12/2020

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd"><Segnatura><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>AGD</CodiceAmministrazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><CodiceRegistro>REGISTRO UFFICIALE</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0019049</NumeroRegistrazione><DataRegistrazione>2020-12-10</DataRegistrazione><Identificatore><Origine><IndirizzoTelematico tipo="smtp">dre_Veneto@pce.agenziademanio.it/<IndirizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>DEMANIO</Denominazione><CodiceAmministrazione>AGD</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Toponimo>Via B.go Pezzana</Toponimo><Civico>1</Civico><CAP>30174</CAP><Comune>MESTRE-VENEZIA</Comune><Provincia>VENEZIA</Provincia></IndirizzoPostale><Amministrazione><AOO><Denominazione>Direzione Regionale Veneto</Denominazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><AOO><Mittente><Origine><Destinazione conferma Ricezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo.generale@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Persona><Nome></Nome><Cognome>REGIONE VENETO - Direzione del Presidente - VENEZIA</Cognome><Persona></Destinatario></Destinazione><Risposta><IndirizzoTelematico tipo="smtp">dre.veneto@agenziademanio.it</IndirizzoTelematico><Risposta><Riservato><Riservato><Oggetto>Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin. Posizione n. EL-457</Oggetto><Note></Note></Intestazione><Descrizione><Documento nome="AGDVE01_19049_2020_185.pdf.p7m" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"></Documento></Descrizione></Segnatura>

Data 30.11.2020 Protocollo N° 529916 Class: C/Avr Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Conferenza di servizi indetta dal MISE - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin".
Posizione EL-457 – TRASMISSIONE PARERE

All'Area Sviluppo Economico

E, p.c. Alla Segreteria Generale della
Programmazione

Direzione Difesa del Suolo

Con riferimento alla Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona in oggetto, come indicato con nota della Segreteria Generale della Programmazione prot. 463446 del 30.10.2020 e con Vostra nota prot. 467774 del 3.11.2020, si trasmette il parere della UO Genio Civile di Venezia, unica struttura afferente a questa Area competente ad esprimersi nel procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Nicola DELL'ACQUA

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Calle Pruli Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041:2792007-2025

PEC: mkt@regioniveneto.it (posta elettronica certificata) e-mail: area.tutelaterritorio@regioniveneto.it

Cod. Fisn. 80007580279

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio XEGZD0

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 4 NOV. 2020 Protocollo N° 500093 / Class C. 430.02.4 Prat. Fasc. All. ✓

Oggetto: Conferenza di servizi indetta dal MISE - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio della "Razionalizzazione della Rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. EL-457 – richiesta osservazioni sul progetto

Alla

Arca Tutela e Sviluppo del Territorio
SEDE

e p.c.

Alla

Direzione Difesa del Suolo
SEDE

A riscontro della nota della Segreteria Generale della Programmazione del 30-10-2020 protocollo n. 463446, pervenuta in pari data e protocollo, relativa alla conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, si ritiene formulare le seguenti osservazioni da parte di questa Unità Organizzativa, ai fini di un eventuale parere unico rilasciato dalla Regione del Veneto.

Le osservazioni riguardano le pertinenze idrauliche interessate dall'opera e ricadenti nella competenza della scrivente.

- *Parallelismo linea interrata lungo l'asta dell'Idrovia Padova Venezia:* si sottolinea che lo scrivente Ufficio non è competente per la porzione della infrastruttura idroviaria non ancora realizzata, ma solo per la parte già costruita (vedi DGR n. 6015 del 13-09-1988 e verbale di consegna delle opere del 29-05-1987) tuttavia si propone che non vengano emesse autorizzazioni per scavi ad una distanza inferiore a metri 10 dal picce degli argini dell'Idrovia come previsti dal progetto preliminare disponibile presso la Direzione Difesa del Suolo;
- *Attraversamento in subalveo del fiume Brenta, in Comune di Vigonovo:* dovrà essere realizzato mantenendo un franco sotto la quota di fondo alveo di almeno 10 metri;
- Tutte le pertinenze demaniali interessate dalla infrastruttura saranno oggetto di successive concessioni demaniali.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Salvatore Patti

Ufficio Opere Idrauliche
Rete Naviglio Brenta e Brenta
Resp. Geom. M. Mossini Tel. 041/2793338

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena, 6 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 5508/5516 – Fax 0412794124
geniocivileve@pec.regione.veneto.it
geniocivileve@pec.regione.veneto.it



2.12

Data 22 NOV. 2020 Protocollo N°

465586

Class: fl. 400, o 3, 4

Frat. 4655 Allegati N°

Oggetto: Posizione EL-437 - Terna. Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camaiu, con costruzione e esercizio dell'eletrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saenara (PD). Procedure di valutazione di incidenza. Attività istruttoria di supporto. Comunicazione

Ministero dello Sviluppo Economico
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
DIV IV - Infrastrutture e sistemi di rete
dgnereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Spa
Direzione Affari Istituzionali - Autorizzazioni e
Concertazione
swr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Con riferimento alla Vostra nota n. 24033 del 22/10/2020 (prot. reg. n. 449274 del 22/10/2020), rammentando quanto già espresso con la nota reg. n. 68026 del 12/02/2020 in merito alle competenze sulla valutazione di incidenza per analoghi interventi, in considerazione del fatto che per la procedura in argomento è stato acquisito agli atti specifica documentazione predisposta ai sensi del par. 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, con la presente si ribadisce che l'Amministrazione Regionale è Autorità competente per la valutazione di incidenza solamente nei casi in cui la valutazione di incidenza risulta essere necessaria e per i quali il Proponente è tenuto ad ottemperare secondo le disposizioni di cui al comma 3 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.

Tuttavia, nell'ambito della leale collaborazione tra le Amministrazioni, si fornisce un supporto istruttorio per la verifica sulla necessità di valutazione di incidenza (relazione tecnica istruttoria n. 177/2020) che non costituisce però alcun parere di merito in materia ma solamente una proposta, sulla scorta di elementi tecnici, del possibile esito della valutazione di incidenza. Pertanto, la condivisione da parte di Codesto Ministero dei predetti esiti costituisce un'autonoma decisione, sollevante questa: Struttura regionale dagli eventuali oneri di verifica di ottemperanza in materia di valutazione di incidenza.

Pertanto, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

- I. che è riconoscibile l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza per la razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camaiu, con costruzione e esercizio dell'eletrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saenara (PD);

*Area Tutela e Sviluppo Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativa e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 7H3BQV*



- ii. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce:
- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle D.D.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;
 - B. siano esclusi qualsiasi opera e intervento che dovessero essere realizzati, anche parzialmente, all'interno delle aree della rete natura 2000;
 - C. sia mantenuta invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate (*Lycnaea dispar*, *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridissimus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius minor*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*) ovvero sia garantita, per tali specie, superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto (con particolare attenzione al mantenimento dell'esistente sistema di siepi e filari rinvenibile nelle aree agricole attraversate dal tracciato);
 - D. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e
RACCOMANDARE

- la comunicazione alla Scrivente Struttura regionale la data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento, il cronoprogramma definitivo e, a riscontro del soddisfacimento delle predette condizioni, l'opportuna reportistica della DL entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun intervento di cui al cronoprogramma;

Si rammenta che la validità della suddetta proposta decade al termine del quadro di riferimento ambientale relativo agli habitat e alle specie di interesse comunitario considerate nella valutazione, in conseguenza dei cambiamenti delle dinamiche ambientali ovvero quadro tale quadro sia mutabile a seguito della sopravvenuta autorizzazione di ulteriori piani, progetti e interventi che possano interagire congiuntamente con l'istanza in argomento.

Ricordando infine che il provvedimento conclusivo di autorizzazione del progetto deve espressamente dare evidenza dell'avvenuta procedura di valutazione di incidenza e dei suoi esiti, si pongono distinti saluti.

Il Direttore
**DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO
AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO**

IL DIRETTORE
Dott. Fulvio Marzà

Allegati:

- relazione istruttoria n. n. 177/2016

P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni, tel. 041-2794632, mail gianluca.salogni@regione.veneto.it
P.O. Istruttorie Vinca - dott. Matteo Vendrame, tel. 041-2794633, mail matteo.vendrame@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo Territorio
Direzional Supporto Giuridico Amministrativo e Contenziioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 -- Cannaregio -- 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regeno.veneto.it
codice univoco Ufficio 7H3BQV

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 177/2020

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin, con costruzione e esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saonara (PD).

Pratica 4555

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

ESAMINATE la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, del dott. for. Lorenzo MORRA per conto di TERNA Spa, e la relativa relazione tecnica reperibile all'indirizzo comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 24033 del 22/10/2020 (prot. reg. n. 449274 del 22/10/2020) di indizione della conferenza di servizi semplificata al fine di pervenire all'Autorizzazione Unica;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie riguardante il caso n. 23 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 (corrispondente a "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000");

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che l'istanza in argomento riguarda la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna "S.E. Dolo - S.E. Camin", della lunghezza di circa 16,5 km, l'adeguamento delle Stazioni Elettriche di Dolo e di Camin, la demolizione delle linee (prevalentemente aeree) esistenti nella tratta sottesa per complessivi 32,2 km (e 123 sostegni);

PRESO ATTO che i cavi saranno intinati ed installati normalmente in una trincea alla profondità

media di 1,5 m, ricoperti con cemento 'mortar' fino all'intera conglobazione dei cavi e successivo riempimento fino in quota p.c. con il terreno da riporto;

PRESO ATTO che la posa dei cavi interesserà sia il sedime stradale e sia il terreno agricolo e che, in specifiche situazioni di impedimento nell'attraversamento mediante trincea, la posa potrà avvenire mediante il ricorso alla trivellazione Orizzontale Controllata o alla perforazione mediante microtunneling;

PRESO ATTO che la dismissione delle linee esistenti prevede il recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti, lo smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni, la demolizione delle fondazioni dei sostegni (fino ad una profondità pari a 1,5 m, in terreni agricoli e urbanizzati, e 0,5 m in aree boschive e/o in pendio);

PRESO ATTO che la durata stimata per l'esecuzione degli interventi in parola è pari a 36 mesi consecutivi (comprensivi anche delle demolizioni da completarsi in circa 6 mesi);

PRESO ATTO che gli interventi in argomento sono realizzati all'esterno dei siti tutelati della Rete NATURA 2000 in aree prevalentemente agricole ed urbanizzate;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede attività di scavo del suolo e sottosuolo per la predisposizione della posa del cavidotto e per la dismissione delle fondazioni dei tralicci da rimettere;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per il rinverdimento si utilizzino semi e fiorume ecologicamente coerenti con l'ambiente di destinazione (anche di provenienza locale), evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone, e per l'eventuale impianto di specie arboree o arbustive si faccia ricorso a specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale locale;

RISCONTRATO che rispetto alla vigente cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto di cui alla D.G.R. n. 2200/2014, le specie di cui è possibile o accertata la presenza (Direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce) comprendono: *Anacamptis pyramidalis*, *Salicornia veneta*, *Lycaena dispar*, *Acipenser naccarii*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio*, *Lampetra zanandreai*, *Protochondrostoma genei*, *Rutilus pigus*, *Sabanejewia larvata*, *Salmo marmoratus*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Coronella austriaca*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Alcedo atthis*, *Ardea purpurea*, *Ardeola ralloides*, *Aythya nyroca*, *Botaurus stellaris*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Larus melanoccephalus*, *Nycticorax nycticorax*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Pluvialis apricaria*, *Recurvirostra avosetta*, *Sterna albifrons*, *Sterna hirundo*, *Sterna sandvicensis*, *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Plecotus auritus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Vespertilio murinus*;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che l'ambito direttamente interessato dagli interventi corrisponde esclusivamente ad aree attribuite alla categoria "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12210 - Strade a transito veloce e superfici annesse (autostrade, tangenziali)", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13420 - Aree in trasformazione", "14130 - Aree incolte nell'urbano", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità",

"14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", "14270 - Parchi di divertimento (Aquapark, Zoosafari e simili)", "21200 - Terreni arabili in aree irrigate", "22100 - Vigneti", "22400 - Altre colture permanenti", "23100 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione", "23200 - Superfici a prato permanente ad incrbimento spontaneo, comunemente non lavorata", "24200 - Sistemi colturali e particellari complessi", "31100 - Bosco di latifoglie", "31151 - Impianto di latifoglie", "31163 - Saliceti e altre formazioni riparie", "51110 - Fiumi, torrenti e fossi", "51120 - Canali e idrovie", "51210 - Bacini senza manifeste utilizzazione produttive" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;

CONSIDERATO che, anche in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014 e in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame dispone delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Lycaena dispar*, *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius minor*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*;

CONSIDERATO che per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al n. 23 della D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce e che pertanto gli effetti conseguenti all'attuazione non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza;

RITENUTO che per l'attuazione non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, siano esclusi qualsiasi opera e intervento che dovessero essere realizzati, anche parzialmente, all'interno delle aree della rete natura 2000, e non var: l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero siano garantite, per tali specie, superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto (con particolare attenzione al mantenimento dell'esistente sistema di siepi e filari rinvenibile nelle aree agricole attraversate dal tracciato);

CONSIDERATO comunque opportuno che sia verificato il soddisfacimento delle predette condizioni, dandone adeguata informazione anche alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'Autorizzazione, le cui valutazioni in merito alla significatività

dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

- i. che è riconoscibile l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza per la razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin, con costruzione e esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saonara (PD);
- ii. che è ammissibile l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;
 - B. siano esclusi qualsiasi opera e intervento che dovessero essere realizzati, anche parzialmente, all'interno delle aree della rete natura 2000;
 - C. sia mantenuta invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate (*Lycæna dispar*, *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius minor*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*) ovvero sia garantita, per tali specie, superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto (con particolare attenzione al mantenimento dell'esistente sistema di siepi e filari rinvenibile nelle aree agricole attraversate dal tracciato);
 - D. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e

RACCOMANDARE

- la comunicazione alla Scrivente Struttura regionale la data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento, il cronoprogramma definitivo e, a riscontro del soddisfacimento delle predette condizioni, l'opportuna reportistica della DL entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun intervento di cui al cronoprogramma.

Venezia, lì 29.10.2020


P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni


P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 177/2020

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin, con costruzione e esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saonara (PD).

Pratica 4555

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

ESAMINATE la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, del dott. for. Lorenzo MORRA per conto di TERNA Spa, e la relativa relazione tecnica reperibile all'indirizzo comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 24033 del 22/10/2020 (prot. reg. n. 449274 del 22/10/2020) di indizione della conferenza di servizi semplificata al fine di pervenire all'Autorizzazione Unica;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie riguardante il caso n. 23 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 (corrispondente a "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000");

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che l'istanza in argomento riguarda la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna "S.E. Dolo - S.E. Camin", della lunghezza di circa 16,5 km, l'adeguamento delle Stazioni Elettriche di Dolo e di Camin, la demolizione delle linee (prevalentemente aeree) esistenti nella tratta sottesa per complessivi 32,2 km (e 123 sostegni);

PRESO ATTO che i cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea alla profondità

media di 1,5 m, ricoperti con cemento 'mortar' fino all'intera conglobazione dei cavi e successivo riempimento fino in quota p.c. con il terreno da riporto;

PRESO ATTO che la posa dei cavi interesserà sia il sedime stradale e sia il terreno agricolo e che, in specifiche situazioni di impedimento nell'attraversamento mediante trincea, la posa potrà avvenire mediante il ricorso alla trivellazione Orizzontale Controllata o alla perforazione mediante microtunneling;

PRESO ATTO che la dismissione delle linee esistenti prevede il recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti, lo smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni, la demolizione delle fondazioni dei sostegni (fino ad una profondità pari a 1,5 m, in terreni agricoli e urbanizzati, e 0,5 m in aree boschive e/o in pendio);

PRESO ATTO che la durata stimata per l'esecuzione degli interventi in parola è pari a 36 mesi consecutivi (comprensivi anche delle demolizioni da completarsi in circa 6 mesi);

PRESO ATTO che gli interventi in argomento sono realizzati all'esterno dei siti tutelati della Rete NATURA 2000 in aree prevalentemente agricole ed urbanizzate;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede attività di scavo del suolo e sottosuolo per la predisposizione della posa del cavidotto e per la dismissione delle fondazioni dei tralicci da rimettere;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per il rinverdimento si utilizzino semi e fiorume ecologicamente coerenti con l'ambiente di destinazione (anche di provenienza locale), evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone, e per l'eventuale impianto di specie arboree o arbustive si faccia ricorso a specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale locale;

RISCONTRATO che rispetto alla vigente cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto di cui alla D.G.R. n. 2200/2014, le specie di cui è possibile o accertata la presenza (Direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce) comprendono: *Anacamptis pyramidalis*, *Salicornia veneta*, *Lycaena dispar*, *Acipenser naccarii*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio*, *Lampetra zanandreai*, *Protochondrostoma genei*, *Rutilus pigus*, *Sabanejewia larvata*, *Salmo marmoratus*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Coronella austriaca*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Alcedo atthis*, *Ardea purpurea*, *Ardeola ralloides*, *Aythya nyroca*, *Botaurus stellaris*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Larus melanoccephalus*, *Nycticorax nycticorax*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Pluvialis apricaria*, *Recurvirostra avosetta*, *Sterna albifrons*, *Sterna hirundo*, *Sterna sandvicensis*, *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Plecotus auritus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Vespertilio murinus*;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che l'ambito direttamente interessato dagli interventi corrisponde esclusivamente ad aree attribuite alla categoria "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12210 - Strade a transito veloce e superfici annesse (autostrade, tangenziali)", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13420 - Aree in trasformazione", "14130 - Aree incolte nell'urbano", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità",

"14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", "14270 - Parchi di divertimento (Aquapark, Zoosafari e simili)", "21200 - Terreni arabili in aree irrigue", "22100 - Vigneti", "22400 - Altre colture permanenti", "23100 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione", "23200 - Superfici a prato permanente ad incrbimento spontaneo, comunemente non lavorata", "24200 - Sistemi colturali e particellari complessi", "31100 - Bosco di latifoglie", "31151 - Impianto di latifoglie", "31163 - Saliceti e altre formazioni riparie", "51110 - Fiumi, torrenti e fossi", "51120 - Canali e idrovie", "51210 - Bacini senza manifeste utilizzazione produttive" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;

CONSIDERATO che, anche in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014 e in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame dispone delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Lycaena dispar*, *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius minor*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*;

CONSIDERATO che per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al n. 23 della D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce e che pertanto gli effetti conseguenti all'attuazione non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza;

RITENUTO che per l'attuazione non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, siano esclusi qualsiasi opera e intervento che dovessero essere realizzati, anche parzialmente, all'interno delle aree della rete natura 2000, e non var: l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero siano garantite, per tali specie, superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto (con particolare attenzione al mantenimento dell'esistente sistema di siepi e filari rinvenibile nelle aree agricole attraversate dal tracciato);

CONSIDERATO comunque opportuno che sia verificato il soddisfacimento delle predette condizioni, dandone adeguata informazione anche alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'Autorizzazione, le cui valutazioni in merito alla significatività

dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

- i. che è riconoscibile l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza per la razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin, con costruzione e esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in cavo interrato, nei comuni di Dolo, Camponogara, Strà, Fossò, Vigonovo (VE) e Padova, Saonara (PD);
- ii. che è ammissibile l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;
 - B. siano esclusi qualsiasi opera e intervento che dovessero essere realizzati, anche parzialmente, all'interno delle aree della rete natura 2000;
 - C. sia mantenuta invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate (*Lycæna dispar*, *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius minor*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*) ovvero sia garantita, per tali specie, superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto (con particolare attenzione al mantenimento dell'esistente sistema di siepi e filari rinvenibile nelle aree agricole attraversate dal tracciato);
 - D. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e

RACCOMANDARE

- la comunicazione alla Scrivente Struttura regionale la data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento, il cronoprogramma definitivo e, a riscontro del soddisfacimento delle predette condizioni, l'opportuna reportistica della DL entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun intervento di cui al cronoprogramma.

Venezia, lì 29.10.2020


P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni


P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame



Data 07/12/2022

Protocollo N° 0566494 Class: A.000.01.8 Fasc.

Allegati N° 2 per tot.pag. 10

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Dipartimento per le Infrastrutture ed i Sistemi Informativi e Statistici.

D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali. Divisione III
“Costruzione ed esercizio dell’intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT Dolo e Camin”.

Posizione EL/457. Proponente TERNA S.p.A.

Procedura per l’accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell’art. 1 – sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i.

Invio provvedimento conclusivo.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali. Divisione III
 PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it
 Alla c.a. Sig.ra Antonella Antonelli
 E-mail: antonella.antonelli@mit.gov.it
 Alla c.a. Sig.ra Maria Teresa Federico
 E-mail: mariateresa.federico@mit.gov.it

e, p.c. Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza –
 Div. IV – Infrastrutture energetiche
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni
 Ambientali – Divisione IV - Inquinamento acustico,
 elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti
 PEC: VA@pec.mite.gov.it

Alla Provincia di Vicenza
 Servizio di Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici
 PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Al Comune di Montecchio Maggiore (VI)
 Servizio Urbanistica
 pec: montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
 Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneteritoriale@regione.veneto.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Amministrativi – Autorizzazioni e
Concertazione – Nord Est, Sede
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
C.A.: Andrea Ansaloni
E-mail: andrea.ansaloni2@terna.it

In esito alla nota prot. n. U.0017911 del 21 ottobre 2022 (prot. regionale n. 491615 del 21 ottobre 2022), si invia il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta Regionale, corredata dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 45 del 28 novembre 2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
arch. Salvina Sist

Responsabile del Procedimento: *arch. Salvina Sist Tel. 0412792139 – E-mail: salvina.sist@regione.veneto.it*
U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica
Direttore: *ing. Giovanna Negri Tel. 0412792308 – E-mail: giovanna.negri@regione.veneto.it*
Referenti pratica: *urb. Federica Marangoni Tel. 0412791427 – E-mail: federica.marangoni@regione.veneto.it*

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SIST SALVINA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Pianificazione Territoriale
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383
PEC: pianificazioneteritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneteritoriale@regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 07/12/2022 Protocollo N° 0566410 Class: A.000.01.8 Fasc. Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore e raccordi entra-esce alla rete RTN". Opere site nel Comune di Montecchio Maggiore (VI). Posizione n. EL-527.

Procedura per l'accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1 – sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i..

IL PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. U.0017911.21-10-2022 del 21 ottobre 2022 (prot. reg. 491615 del 21 ottobre 2022), presentata dall'Ente in oggetto, volta ad ottenere l'accertamento della conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici del progetto sopra indicato;

VISTO il parere **non favorevole** espresso in sede di Valutazione Tecnica Regionale dal Direttore regionale competente con atto n. 45 del 28 novembre 2022 e ritenuto di far proprie le motivazioni e le conclusioni espresse in detto parere;

VISTO il Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i..

VISTO l'art. 77 della L.R. 27 maggio 1985, n. 61 che demanda al Presidente della Giunta regionale l'esercizio delle competenze in materia;

DICHIARA

la **non conformità** delle opere rispetto alle norme del piano urbanistico ed edilizio vigente nel comune di Montecchio Maggiore (VI), nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza con la pianificazione territoriale regionale, come da parere Valutazione Tecnica Regionale.

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Zaia



Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. 45 del 28 novembre 2022

OGGETTO: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore e raccordi entra-esce alla rete RTN". Opere site nel Comune di Montecchio Maggiore (VI). Posizione n. EL-527.

Procedura per l'accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 1 – sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i.

PREMESSE

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la Programmazione Strategica i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a rete, informativi e Statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III[^] con nota prot. U.0017911.21-10-2022 del 21 ottobre 2022 (prot. reg. 491615 del 21 ottobre 2022), ha richiesto l'attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica, di cui all'art. 1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i.

IL PROGETTO

Come evidenziato nella nota di richiesta,

"L'opera, consistente nella realizzazione di una stazione elettrica di smistamento a 132 kV denominata "Montecchio Maggiore" ed un collegamento aereo in entra-esce della lunghezza complessiva di circa 0.3 km per la connessione della nuova Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore all'esistente linea aerea RTN a 132 kV denominata "Montecchio-Sovizzo" (Terna n. 565), ricade nel Comune di Montecchio Maggiore, in Provincia di Vicenza, Regione Veneto."

nel fascicolo "Relazione tecnica Generale":

"(...) La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la società concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005 (Concessione).

La pianificazione dello sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è effettuata da Terna al fine di perseguire gli obiettivi indicati dal Disciplinare di Concessione come previsto dal D.lgs. 93/2011 e modificato dal decreto legislativo 76/2020 art.60 e ss.mm.ii.

(...)

La società SICO – Società Italiana Carburo Ossigeno S.p.A. (di seguito SICO) ha formulato richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN) per un impianto corrispondente ad unità di consumo pari a 25 MW, presso il Comune di Montecchio Maggiore (VI), con codice pratica 202102265, e Terna ha rilasciato apposita Soluzione di Connessione (STMG) per una



Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

potenza di 25 MW in prelievo, accettata dal richiedente, prevedendo per l'impianto un collegamento in antenna su nuova Stazione Elettrica della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Sovizzo-Montecchio".

(...)

Tra le possibili soluzioni, per ogni elettrodotto è stato individuato il tracciato più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

I tracciati degli elettrodotti e la posizione della stazione sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, (...).

(...)

L'intervento è composto da due opere:

- Opera A – Nuova SE 132 kV Montecchio Maggiore

- Opera B – Raccordi entra-esce alla linea 132 kV "Montecchio-Sovizzo",

entrambe localizzate nella Provincia di Vicenza, nella Regione Veneto, ed interessa il territorio comunale di Montecchio Maggiore.

(...)

L'opera A consiste nella realizzazione di una stazione elettrica di smistamento a 132 kV, denominata "Montecchio Maggiore", con isolamento in aria. Le apparecchiature del sistema di protezione, comando e controllo, servizi ausiliari e generali saranno installate in apposito edificio nel quale sono previsti anche i servizi igienici per il personale.

Alla Stazione Elettrica si attesteranno:

- n.2 collegamenti in aereo a 132 kV per il raccordo in entra – esci alla linea aerea RTN esistente a 132 kV denominata "Montecchio-Sovizzo", terna n. 565;

- n.1 collegamento in cavo a 132 kV per la sottostazione Utente (con autorizzazione a carico dello stesso).

Nella stazione è previsto anche un edificio "Punto di consegna MT e TLC" previsto per il quadro MT dei servizi ausiliari di stazione e un locale per le apparecchiature di telecomunicazione TLC.

La realizzazione dell'opera A è descritta nelle relazioni e disegni di cui all'elenco elaborati doc. n. EUCR22018B2623347 è ubicata interamente nel Comune di Montecchio Maggiore (VI). Il progetto prevede l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione della Stazione Elettrica RTN e del relativo piazzale di accesso. L'accesso alla stazione avverrà dall'esistente strada comunale "Via S. Giacomo" per la quale si prevederanno, se necessari, interventi di sistemazione/adeguamento.

L'opera consiste nella realizzazione di un raccordo entra-esce in aereo della lunghezza complessiva di circa 0.3 km, ricadenti interamente nel territorio comunale di Montecchio Maggiore (VI), per la connessione della nuova Stazione Elettrica 132 kV di Montecchio Maggiore all'esistente linea aerea RTN a 132 kV denominata Montecchio-Sovizzo" (terna n. 565).

(...).

La Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, con nota n. 508039 del 2 novembre 2022 ha chiesto alla Provincia di Vicenza e al Comune di Montecchio Maggiore (VI) di far pervenire le attestazioni di conformità o meno ai rispettivi piani urbanistici.



Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

La Provincia di Vicenza, con nota n. 47620 del 23 novembre 2022 (ns prot. 542089 del 23 novembre 2022), ha attestato che: “(...) *esaminata la documentazione a disposizione relativamente all'intervento di cui all'oggetto, si comunica che lo stesso risulta compatibile con la pianificazione territoriale provinciale (...)*”, **Allegato 1**.

Il Comune di Montecchio Maggiore (VI), con nota n. 35971/2022. del 25.11.2022 (ns prot. 547781 del 28.11.2022), ha attestato: “(...), *per quanto riguarda la conformità del progetto alle prescrizioni e vincoli contenuti nella pianificazione vigente, si rileva e dichiara che l'intervento medesimo non è conforme alle previsioni urbanistiche vigenti, ricadendo in zona territoriale omogenea (Z.T.O. E2b) e ricadendo, inoltre, in fascia di rispetto stradale. (...)*”, **Allegato 2**.

L'accertamento di conformità urbanistica da parte della Regione si limita al confronto tra le indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.), rispetto all'intervento proposto.

Ogni valutazione specifica sul progetto viene demandata alle strutture competenti per i relativi Piani di Settore regionali vigenti.

VALUTAZIONE COERENZA RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

In merito al rapporto tra la proposta progettuale e gli strumenti di pianificazione territoriale regionale, si evidenzia quanto segue:

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) Approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 30 giugno 2020, pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto il 17 luglio 2020.

(Come indicato al comma 2 dell'articolo 2 del P.T.R.C. – Elaborati del P.T.R.C. “Gli elaborati grafici, di cui alla lettera b) del comma 1, in scala 1:25:000 (dalla Tav. 01 alla Tav. 08) indicano, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 11/2004, le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale. I tematismi e gli oggetti ivi rappresentati non hanno funzione localizzativa e hanno valore meramente indicativo o ideogrammatico e possono essere attuati, fermo restando quanto previsto all'art. 81, in conformità con le presenti norme e nel rispetto delle specifiche normative di settore, tramite progetti, piani o altri strumenti comunque denominati che ne disciplinano la loro esecuzione).

L'intervento ricade o interseca i sotto elencati tematismi presenti negli elaborati cartografici di Piano:

Allegato B – Tavola 01-b “Uso del suolo – acqua”.

Aree di tutela e vincolo:

- Zone vulnerabili da nitrati
- Area di primaria tutela degli acqueferi



Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Allegato B – Tavola 02 “Biodiversità”.

Sistema della rete ecologica:

- Diversità dello spazio agrario: medio-alta

Allegato B – Tavola 03- “Energia e ambiente”.

Inquinamento elettromagnetico:

- SRG Nazionale e Regionale
- Area con possibili livelli eccedenti di radon
- Inquinamento da NOX t/a: 3-300

Allegato B – Tavola “Ricognizione Ambiti Tutela Ptcr 1992”

Ambiti corredati da disciplina attuativa - Piani di Area approvati:

- Alta Pianura Veneta

Piano di Area

Non ricade in nessun ambito soggetto a Piani d'Area.

L'intervento risulta **coerente** con le previsioni del PTRC.

CONCLUSIONI

Il Tavolo tecnico di cui all'articolo 27, comma 2 della L.R. n. 11/2004, in data 28.11.2022 ha esaminato l'argomento in oggetto.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico di cui al comma 2 dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Si prende atto di quanto attestato dalla Provincia di Vicenza e dal comune di Montecchio Maggiore (VI) in merito alla conformità del progetto alle previsioni dei rispettivi strumenti urbanistici, con le note citate nelle premesse.

Si attesta la **non conformità** del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale del comune di Montecchio Maggiore (VI); la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale.

Il Direttore SIST
Arch. Salvina Sist SALVINA
02.12.2022
10:41:17
GMT+01:00





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908260 Fax 0444.908217- C. Fisc. P. IVA 00496080243
E-mail posta certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Prot. e data: vedasi file di segnatura

Spett.le

Regione Veneto

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici,
Demanio Direzione Pianificazione Territoriale
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia
planificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture**e della Mobilità Sostenibili**

Dipartimento per la Programmazione Strategica I
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a rete,
Informativi e Statistici – Direzione Generale per lo
sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti
Internazionali – Divisione III^
C.A. Antonella Antonelli
C.A. Maria Teresa Federico
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Inquinamento acustico,
elettromagnetico e protezione da radiazioni
ionizzanti
VA@pec.mite.gov.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Direzione Sviluppo e Progetti Speciali - Gestione
Processi Istituzionali – Autorizzazioni e
Concertazione - Nord Est, Sede
C.A.: Andrea Ansaldi
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO:

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Stazione Elettrica 132 KV di Montecchio Maggiore e raccordi entra-esce alla rete RTN". Opere site nel comune di Comune di Montecchio Maggiore (VI).
Posizione n. EL-527

Procedura per l'accertamento della conformità urbanistica, ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e s.m.i..

In riscontro alla Vostra nota prot. 0508039 del 02/11/2022, acquisita al prot. Provinciale n. 44445 del 03/11/2022, esaminata la documentazione a disposizione relativamente all'intervento di cui all'oggetto, si comunica che lo stesso risulta compatibile con la pianificazione territoriale provinciale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
ing. Filippo Squarcina
- firmato digitalmente -



Città di Montecchio Maggiore

- Provincia di Vicenza -

PEC: montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net
Email: comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it
Sito internet: www.comune.montecchio-maggiore.vi.it

Via Roma, 5 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)
C.F. e P. IVA 00163690241
Tel. 0444 705706 – Fax 0444 694888



ORIGINALE [x] COPIA []

Settore: Terzo

Servizio: Urbanistica - SUAP

Responsabile del procedimento: Arh. Bevilacqua Franco

Tel: 0444 705762

Fax:

Modalità di spedizione:

Anticipata via e-mail: NO [x] SI []

Rif. Protocollo in entrata: 35971/2022

Prot. N. del

Montecchio Maggiore, 25/11/2022

Spett. le
Regione del Veneto
Direzione Pianificazione Territoriale
pec: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

e. p.c.

Spett. le
Provincia di Vicenza
Servizio di Pianificazione Territoriale e LL.PP.
pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili – Dipartimento per la Programmazione
Strategica i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a rete,
informativi e Statistici – Direzione Generale per lo
sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti
internazionali – Divisione III^A
PEC: dg_prog-div3@pec.mit.gov.it

C.A. Antonella Antonelli

E-mail: antonellaantonelli@mit.gov.it

C.A. Maria Teresa Federico

E-mail: mariateresa.federico@mit.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza -

Div. IV – Infrastrutture energetiche

PEC: dgiseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni
Ambientali – Divisione IV - Inquinamento acustico,
elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti

PEC: VA@pec.mite.gov.it

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	
Data di arrivo:	
Date registrata:	28 NOV. 2022
Prot. N.	547781
Indice classificazione	Pratica / Facoltosa

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Amministrativi – Autorizzazioni e
Concertazione – Nord Est, Sede
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
C.A.: Andrea Ansaloni
E-mail: andrea.ansaloni2@terna.it

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della "Stazione Elettrica 132 KV di Montecchio Maggiore e raccordi entra-esce alla rete RTN". Opere site nel Comune di Montecchio Maggiore (VI).
Posizione n. EL-527
Avvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 1-sexies del Decreto Legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i.

Si fa seguito alla comunicazione di codesta Spett.le Regione Veneto, di pari oggetto e acquisita al protocollo comunale in data 2/11/2022 prot. 35971, con la quale viene chiesto l'accertamento della conformità urbanistica per l'intervento in esame.

Sulla base delle sole valutazioni di carattere urbanistico, di stretta competenza di questo Comune, senza alcun riferimento, quindi, ad ogni altra implicazione riservata alle determinazioni di altri Enti, per quanto riguarda la conformità del progetto alle prescrizioni e vincoli contenuti nella pianificazione comunale vigente, si rileva e si dichiara che l'intervento medesimo non è conforme alle previsioni urbanistiche vigenti, ricadendo in zona territoriale omogenea agricola (Z.T.O. E2b) e ricadendo, inoltre, in fascia di rispetto stradale.

Si rappresenta inoltre che qualora l'intervenga sia assentito e completato il Comune procederà, in sede di prima variante utile al Piano degli Interventi, ad adeguare il proprio strumento urbanistico in virtù dell'opera eseguita e recependo anche le eventuali prescrizioni di carattere ambientale derivanti dalla procedura autorizzativa in itinere.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore 3°

Dott. Arch. Francesco Manelli

(documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi e per gli effetti dal C.A.D. - D.to Lgs 82/05)

2.14



Città metropolitana
di Venezia

AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Mestre Venezia li, 05 Gennaio 2021

Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e
 Geominerari
 Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
 VIA MOLISE, 2
 100 ROMA RM
 Mail: DGISSEG.DIV05@PEC.MISE.GOV.IT

Oggetto: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DENOMINATO RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AT TRA DOLO E CAMIN . POSIZIONE N. EL-457. CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA. PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Facendo seguito alla Vostra nota, prot. 24033 del 22/10/2020 acquisita al prot. C.m. 54281, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ai fini dell'autorizzazione delle opere di cui all'oggetto, con la presente si comunica che, valutata la documentazione trasmessa, si ritiene che il progetto risulti coerente con il **Piano Strategico Metropolitano** e conforme al **Piano Territoriale Generale metropolitano** di Venezia vigente.

Sotto il profilo paesaggistico, nell'esercizio delle funzioni di competenza per interventi ricadenti nel territorio dei comuni di Dolo, Strà, Fossò e Vigonovo, si ritiene che le opere previste siano riconducibili all'allegato A del D.P.R. 31/2017 – A.24, per le quali non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Sotto il profilo viabilistico, con specifico riferimento alle seguenti strade Provinciali rispetto alle quali l'opera risulta interferente, e in particolare:

- S.P. n. 12 “Casello 9 – Piove di Sacco”;
- S.P. n. 13 “Antico Alveo del Brenta”;
- S.P. n. 19 “Dolo – Camponogara”;
- S.P. n. 20 “Stra – Vigonovo”;
- S.P. n. 21 “Stra – Ponte Alto”(solo per gli interventi di demolizione n. 2);

considerato che la realizzazione della nuova linea elettrica interrata comporterà una significativa movimentazione di mezzi d'opera, si pone in evidenza la necessità di ottemperare alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni, connesse a vincoli derivanti dalle vigenti disposizioni normative (*D.Lgs. n. 285/92, D.P.R. 16.12.1992 n. 495, D.Lgs. n. 446/97, D.lgs 214/2005, D.M. 29 febbraio 2012, Decreto Dirigente SFR n. 24 del 11 giugno 2012*):

- 1) Dovranno essere preventivamente individuati gli itinerari dei mezzi per l'approvvigionamento e spostamento dei materiali alle aree di cantiere, evidenziando i tratti di competenza della Città metropolitana in modo da valutarne l'impatto sul traffico e le misure mitigative necessarie per l'intero arco temporale dei lavori.
- 2) Preventivamente all'apertura dei cantieri devono essere individuate le eventuali modifiche temporanee alla circolazione stradale lungo la viabilità provinciale, ai fini dell'acquisizione della necessaria ordinanza di cui agli artt. 5, 6, e 7 del D.Lgs. n. 285/92; si anticipa che dovrà sempre essere assicurato il transito sulle strade provinciali, anche nella modalità a senso unico alternata e che pertanto non si potrà in alcun modo prevedere la sospensione della circolazione. Inoltre dovrà essere sempre assicurata la connessione tra i tratti stradali di competenza della Città Metropolitana, nonché con la rete viabilistica locale.
- 3) In caso di presenza di platani dovrà essere fatta comunicazione dell'intervento al Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del Dlgs 214/2005, D.M. 29 febbraio 2012, Decreto Dirigente SFR n. 24 del 11 giugno 2012, la quale comporta un periodo di attesa di 30 gg lavorativi prima dell'esecuzione dei lavori.
- 4) Lo scavo di tipo tradizionale per posa condotta deve essere realizzato con la minima larghezza possibile e preferibilmente in modo tale da non interrompere la circolazione stradale; se su sede rotabile, dovrà avere una profondità idonea a garantire un ricoprimento minimo dall'estradosso della tubazione di ml 1,00 dal piano rotabile, come previsto dall'art. 66 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495. Si precisa che in caso di scavi a cielo aperto di lunghezza superiore ai 100,00 ml, prima del rilascio dei provvedimenti verrà chiesta una polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.
- 5) La chiusura dello scavo su sede stradale dovrà essere così progressivamente realizzato:
 - a. strato di fondazione in misto granulare, consistente in una miscela di cemento ed inerte con porzione di legante di 80 kg/mc; in alternativa additivi aggreganti o addensanti, compattato per strati successivi di cm. 20 fino alla quota sottostante il conglomerato bituminoso, previo allontanamento di tutto il materiale di scavo non idoneo;
 - b. strato di base in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 15, oppure dello spessore corrispondente a quello esistente qualora esso sia maggiore di cm. 15;
 - c. strato di collegamento (binder) di spessore finito di cm. 10;
 - d. tappeto di usura dello spessore di cm 5.
- 6) Il Concessionario, dopo la chiusura dello scavo, deve realizzare su tutto il tratto asfaltato la segnaletica orizzontale preesistente e utilizzando una vernice gialla deve indicare, in corrispondenza dell'intervento eseguito, il numero dell'autorizzazione e la data di chiusura dello scavo (altezza del carattere 20 cm.). Trascorsi almeno 6 mesi e dopo la visita di controllo, il Concessionario deve, previa fresatura:
 - a. posare della rete in fibra di vetro, per rinforzo di pavimentazioni in conglomerato bituminoso, a maglia quadra mm. 12,5x12,5, costituita da filamenti in fibra di vetro con resistenza a trazione longitudinale e trasversale non inferiore a 100 kN/m. Nei tratti di parallelismo la rete deve essere messa in opera per una larghezza pari a quella della corsia,

mentre negli attraversamenti la stessa deve essere estesa per una larghezza di almeno 3,00 ml ai lati di entrambi i bordi dello scavo.

- b. eseguire la stesa del tappeto di usura di con idonee macchine, in conglomerato bituminoso, dello stesso tipo di quello esistente sul restante tratto di strada non interessato dagli scavi e lo stesso dovrà presentare sempre e comunque soluzione di continuità con il manto di usura esistente.
- 7) Nei tratti di parallelismo con la carreggiata stradale il tappeto di usura deve essere messo in opera per una larghezza pari a quella della corsia, mentre nei punti di attraversamento il tappeto di usura deve essere steso per una larghezza non inferiore a mt. 5,00+5,00 a cui sommare la larghezza dello scavo.
- 8) Il Concessionario trascorsi 30 giorni dalla realizzazione del tappeto di usura deve rifare definitivamente la segnaletica orizzontale preesistente; nel periodo intercorrente tra una fase e quella successiva dovrà essere posata segnaletica indicante “segnaletica in rifacimento – lavori in corso”.
- 9) Di norma è vietato eseguire qualsiasi tipo di ancoraggio o staffaggio delle condotte o scavi per posa delle stesse su ponti e manufatti presenti sugli eventuali corsi d’acqua; gli scavi in prossimità degli stessi non dovranno intaccare in nessun modo l’impalcato dei manufatti presenti.
- 10) L’utilizzo di strutture appartenenti ad altre Società o Enti è subordinato al rilascio di titolo autorizzatorio da parte della proprietà; per quanto di competenza della Città Metropolitana di Venezia, ai fini della regolarizzazione economica/amministrativa del procedimento, sarà cura del proponente presentare apposita richiesta utilizzando la modulistica reperibile sul sito istituzionale al seguente link:
<http://www.cittametropolitana.ve.it/modulistica/concessioni-atversamenti-od-uso-della-sede-stradale-e-relative-pertinenze.html>
- 11) Scarpe, aiuole, marciapiedi, banchine, pista ciclopedinale e percorso ciclopedinale, se presenti ed oggetto di intervento, dovranno essere ripristinati.
- 12) Il materiale proveniente dallo scavo non deve essere depositato, neppure in forma temporanea, sulla strada e/o sulla banchina.
- 13) Rilascio di apposita fideiussione per un controvalore di 50.000,00 € a favore della Città metropolitana di Venezia finalizzata all’esecuzione dei lavori svincolata dopo 1 anno dalla fine dei lavori a tutela di eventuali cedimenti stradali.
- 14) Per quanto riguarda il transito dei mezzi d’opera lungo le viabilità di competenza della Città metropolitana di Venezia, tenuto conto che l’apertura dei vari cantieri accorcerà la vita utile di opere d’arte e delle pavimentazioni stradali il proponente dovrà:
 - a. monitorare costantemente l’intera struttura (rilevato ed impalcato) dei cavalcavia, cavalca ferrovia e degli altri manufatti (quali ponticelli o tombotti ect), interessati dagli itinerari da/per le aree di cantiere;

- b. i tratti di strade di competenza interessate dagli itinerari di approvvigionamento ai cantieri dovranno essere costantemente puliti in modo che non vi sia in alcun momento apporto di materiale di qualsiasi natura nella sede stradale;
 - c. provvedere, a cura e spese del proponente e su indirizzo dell'ente proprietario delle strade, ad eseguire i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari durante le lavorazioni;
 - d. a fine dei lavori prevedere la riasfaltatura dei tratti di strade di competenza oggetto di intervento ed utilizzate durante la realizzazione delle opere, compreso il rifacimento di tutti i manufatti che risultassero ammalorati;
- 15) deve essere verificata la transitabilità e inscrivibilità delle sagome dei veicoli d'opera nelle curve e negli accessi temporanei lungo le strade provinciali di competenza, al fine di garantire la transitabilità di tutti i veicoli (anche fuori sagoma), la necessaria visibilità e quindi la sicurezza e fluidità del traffico.

Sotto il profilo ambientale si rileva che il progetto non risulta assoggettato a VIA in quanto si tratta della costruzione di un Elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna tra le stazioni elettriche di Dolo e Camin, della lunghezza di circa 16,5 km. L'allegato II al D.Lgs 152/06, al punto 4) indica come assoggettati VIA di competenza statale gli “elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri”. Per quanto riguarda la “Valutazione d’Incidenza Ambientale” non risulta nulla da segnalare, poiché per il punto di attraversamento più critico, relativo al fiume Brenta, risulta – come indicato in relazione - “ambito comunque attraversato con tecniche che non prevedono lo scavo a cielo aperto, ancora da definire nel dettaglio, ma in ogni caso non sarà prevista l’interferenza diretta con l’habitat fluviale”.

Per quanto sopra evidenziato la Città Metropolitana di Venezia esprime parere favorevole alle opere in oggetto alle condizioni sopra evidenziate e fatti salvi i diritti di terzi, ogni altra disposizione di Legge ed eventuali limitazioni imposte da altre amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella specifica competenza di questo Ente.

Resta inteso che il presente parere è riferito unicamente alla documentazione depositata per la conferenza di servizi in oggetto. Ci si riserva di modificare il parere qualora intervengano successive modifiche od integrazioni.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

documento firmato digitalmente



Città metropolitana
di Venezia

Area Uso e assetto del territorio e programmazione

Venezia-Mestre, 02/08/2022

Spett. MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
DIPARTIMENTO ENERGIA
VIA MOLISE, 2
100 ROMA
Mail: DGISSEG.DIV05@PEC.MISE.GOV.IT

Spett. REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PALAZZO LINETTI,
CALLE PRIULI CANAREGGIO
30121 VENEZIA
Mail: PIANIFICAZIONETERRITORIALE@PEC.REGIONE.VENETO.IT

Oggetto: MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA – DIPARTIMENTO ENERGIA: EL 457 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AT TRA DOLO E CAMIN" - CONFERMA PARERI CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Facendo seguito alla comunicazione di riavvio del procedimento relativo alla conferenza dei servizi semplificata ed asincrona di cui alla nota del Ministero della Transazione Ecologica – Dipartimento energia prot. 21274 del 06/07/2022, acquisita in data 07/07/2022 al prot. CM 39433 - nonché alla richiesta di attestazione della conformità urbanistica della Regione Veneto, del 18/07/2022 prot. Reg. 317993, acquisita in pari data al prot. CM 41757 - con la presente si confermano le seguenti determinazioni:

- Parere prot. CM 206 del 05/01/2021, reso nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”;
- Parere prot. CM 63073 del 03/12/2020, in merito alla conformità urbanistica per le opere in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

documento firmato digitalmente

2.22



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2020/0646 DEL 15/12/2020

L'anno 2020, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P
7	RAGONA ANDREA	Assessore	P
8	NALIN MARTA	Assessore	P
9	GALLANI CHIARA	Assessore	P
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P

OGGETTO: PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI ART.1 SEXIES D.L. 239/2003 CONV.IN L.290/2003, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AT TRA DOLO E CAMIN", PER IL TRATTO CHE INTERESSA IL COMUNE DI PADOVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore Andrea Ragona, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale

RICHIAMATO l'avvio del procedimento, con contestuale indizione della conferenza di servizi semplificata, ex legge n.241/1990, per il rilascio dell'"Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" inviato dal Ministero dello Sviluppo Economico acquisito agli atti del Comune in data 23.10.2020 prot. 427972;

VISTA l'istanza di autorizzazione presentata al Ministero dello Sviluppo Economico dalla Società Terna S.p.A., per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A, ex legge n.239 del 27/10/2003;

CONSIDERATO che la legge n.239/2003 prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di

semplificazione richiamati nel D.L. n. 239/2003 e con le modalità stabilite dalla legge n.241/1990 e dal D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che:

- per la rilevanza strategica riservata dal D.L. n.239/2003 agli elettrodotti della RTN, l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero:

- sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti;
- comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi.

Se necessario l'autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica e che, dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento, è sospesa ogni determinazione comunale in ordine alle domande di permesso a costruire nell'ambito delle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali allegati all'avvio del procedimento;

PRECISATO che i Comuni interessati dall'opera, e quindi anche il Comune di Padova, entro 75 giorni dalla data dell'Avvio del Procedimento sopra richiamato dovranno rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione, e tali determinazioni dovranno essere motivate e formulate in termini di assenso o dissenso;

VISTO che per quanto riguarda il territorio comunale di Padova, la realizzazione dell'elettrodotto da 132kv interrato prevede la posa di una coppia di linee a tre cavi unipolari interrate, la cui occupazione è di circa 1 mt ciascuna, per una profondità di 2 mt dal manto di asfalto, distanziate tra loro di circa 5 mt. e per una lunghezza complessiva di 16,5 Km (Area di rispetto di 10 mt da ciascuna terna e quindi complessivamente, una fascia di rispetto e vincolo pari a 25 mt dal baricentro delle nuove linee).

Il tratto nel Comune di Padova si estende dalla stazione elettrica di Camin in via Portogallo, attraversa Corso Stati Uniti in corrispondenza di Viale Regione Veneto, si sviluppa poi su Viale Regione Veneto, attraversa Via Vigonovese con un tratto parallelo di circa 150 m per poi svilupparsi su carcarecce di terreni privati in zona agricola, sotto passando l'autostrada fino al confine comunale con Vigonovo (VE). Il Tratto che interessa il Comune di Padova è di circa 3,5 Km dei quali circa 1,5 Km interessa le strade;

DATO ATTO che dal punto di vista tecnico, i Settori comunali interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, hanno reso il loro parere favorevole con alcune prescrizioni e indicazioni riportate nei pareri stessi, che si richiamano di seguito:

- Settore Urbanistica e Servizi Catastali parere prot. 462633 del 12/11/2020;
- Settore LLPP e Settore Parchi Verde e Agricoltura Urbana (parere congiunto) parere prot. n. 503489 del 9/12/2020;
- Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura parere prot. 489535 del 1/12/2020;

RITENUTO, visti i pareri tecnici sopra richiamati, di esprimere parere favorevole al rilascio dell'*"Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin"* per quanto riguarda il tratto che interessa il territorio comunale di Padova, con le prescrizioni e indicazioni riportate nei pareri tecnici sopra richiamati che saranno trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente.

RITENUTO, inoltre, di individuare nel Capo Settore Ambiente e Territorio, Ing. Simone Dallai, il rappresentante del Comune di Padova abilitato a partecipare ed esprimere il parere sopra riportato in caso di convocazione della conferenza di servizi in modalità sincrona ex comma 6, art.14-bis, della Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole al rilascio dell'”*Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”* per quanto riguarda il tratto che interessa il territorio comunale di Padova, con le prescrizioni e indicazioni riportate nei seguenti pareri tecnici:

- Settore Urbanistica e Servizi Catastali parere prot. n. 462633 del 12/11/2020;
- Settore LLPP e Settore Parchi Verde e Agricoltura Urbana (parere congiunto) parere prot. n. 503489 del 9/12/2020;
- Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura parere prot. n. 489535 del 1/12/2020;

2. di incaricare il Capo Settore Ambiente e Territorio a trasmettere il parere favorevole con prescrizioni e indicazioni di cui al punto 1. del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

3. di individuare nel Capo Settore Ambiente e Territorio, Ing. Simone Dallai, il rappresentante del Comune di Padova abilitato a partecipare ed esprimere il parere sopra riportato al punto 1. del presente provvedimento, in caso di convocazione della conferenza di servizi in modalità sincrona ex comma 6, art.14-bis, della Legge n.241/1990;

4. il competente Capo Settore Ambiente e Territorio provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

DELIBERA

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/12/2020

Il Capo Settore
Danilo Guarti

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/12/2020

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

15/12/2020

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

Comune di Padova

PADOVA, 18/12/2020

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2020 - 0520769 / U

Del: 18/12/2020

Destinatario: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Indirizzo: , Città : , CAP:

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dellarticolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e allesercizio dellintervento denominato Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin - Posizione n. EL-457. Trasmissione parere.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Settore Ambiente e Territorio

Smistato a:

L'impiegato addetto

Stoppato Rosetta

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio



Padova, 18 dicembre 2020

Il numero di protocollo è indicato nel documento
xlm allegato

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" - Posizione n. EL-457.
Trasmissione parere.

Rif. n. RS/SD

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo
Divisione IV - Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

Referente per la Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi
Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Dott. Stefano Lorenzini
tel.: 06.83138852
e-mail: stefano.lorenzini@terna.it
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Struttura Settore Ambiente e Territorio **Dirigente** Ing. Simone Dallai **Sede** via F. Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Responsabile di Procedimento: Ing. Simone Dallai
Segreteria di Settore Tel. 0498204821 Fax 0498207103

Indirizzo a cui inviare la corrispondenza: COMUNE DI PADOVA - Settore Ambiente e Territorio –
UFFICIO POSTALE PADOVA CENTRO - CASELLA POSTALE APERTA – 35122 PADOVA
e-mail ambiente@comune.padova.it - PEC ambiente@pec.comune.padova.it
Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento
prenotazione on-line alla pagina <https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>

p.c.
Sindaco
Segreteria Generale

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, si trasmette la Delibera di Giunta Comunale N. 2020/0646 del 15/12/2020 con la quale viene espresso **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" per quanto riguarda il tratto che interessa il territorio comunale di Padova **con le prescrizioni e indicazioni** riportate nei seguenti pareri tecnici allegati:

- Settore Urbanistica e Servizi Catastali prot. n. 462633 del 12/11/2020
- Settore LLPP e Settore Parchi Verde e Agricoltura Urbana con prot. n. 503489 del 9/12/2020
- Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura con prot. n. 489535 del 1/12/2020.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
~~AMBIENTI E TERRITORIO~~
DALLAI SIMONE
18.12.2020 (Ing. Simone Dallai)



Allegati: come sopra.

Struttura Settore Ambiente e Territorio **Dirigente** Ing. Simone Dallai **Sede** via F. Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Responsabile di Procedimento: Ing. Simone Dallai
Segreteria di Settore Tel. 0498204821 Fax 0498207103

Indirizzo a cui inviare la corrispondenza: COMUNE DI PADOVA - Settore Ambiente e Territorio –
UFFICIO POSTALE PADOVA CENTRO - CASELLA POSTALE APERTA – 35122 PADOVA
e-mail ambiente@comune.padova.it - **PEC** ambiente@pec.comune.padova.it
Orario di ricevimento martedì e giovedì ore 9:00 - 13:00 solo su appuntamento
prenotazione on-line alla pagina <https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>



Comune di Padova



Codice Fiscale 00644060287

Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Spazio riservato al Prot. Generale

Spett.le

REGIONE VENETO

Area Infrastrutture e Lavori Pubblici

Direzione Pianificazione Territoriale

Venezia

Pec : pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Oggetto : Posizione EL/457 – Proponente TERNA S.p.A. - (*Rif. ns. Prot. 44372 del 02/11/2020*)

Costruzione ed esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT Dolo e Camin"

(Riferimento richiesta Vs. prot. 0465563 del 02/11/2020 Class. H.320.02.1)

N.c.t. : Fogli 113-112-147-150-164

– ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA

Con riferimento alla pratica in oggetto:

- visti gli elaborati di richiesta in merito alla conformità urbanistica relativa all'opera in oggetto,
- visto che trattasi di opere prevalentemente su sottosuolo;
- considerato che l'area su cui ricade l'opera è così parzialmente descritta in Catasto Terreni:
 - *N.c.t. : Fogli 113-112-147-150-164*
- visto che sulla base degli elaborati del Piano degli Interventi (P.I.) vigente, le aree interessate risultano con la seguente destinazione in parte a :
 - DIREZIONALE COMMERCIALE INDUSTRIALE - Attrezzature stradali
 - ZONE AGRICOLE - Zona agricola - sottozona E2
 - RESIDENZA - Zona insediativa periurbana

- INFRASTRUTTURE E VIABILITA - Parcheggi principali
- RESIDENZA - Zona residenziale di completamento 4
- VERDE - Verde pubblico attrezzato di interesse generale
- VERDE - Verde pubblico di interesse generale
- DIREZIONALE COMMERCIALE INDUSTRIALE - Zona industriale
- vista la carta dei vincoli del P.A.T. vigente, (rif. art. 5.5.4 delle N.t.a. del Pat) si evidenzia che il tracciato interessa aree a pericolosità idraulica e idrogeologica come indicato dal P.A.I. (Zone P1 e P2); inoltre ai sensi della carta delle fragilità sempre del precitato P.A.T., il tracciato interessa aree esondabili o a ristagno idrico (rif. art. 8.1 N.t.a. del Pat)
- visto che, anche secondo quanto dichiarato negli elaborati progettuali, l'intervento previsto non risulta inserito in alcuno degli Allegati alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e quindi non sarà sottoposto a procedura di VIA, né a verifica di assoggettabilità.

Per quanto sopra, si comunica che il progetto risulta compatibile con il vigente P.R.C. (PAT e PI) ancorché non conforme allo stesso

Si segnala peraltro infine e sempre all'uopo quanto segue, il Comune di Padova è dotato di :

- PATI della Comunità Metropolitana di Padova approvato nella Conferenza di Servizi del 18.07.2011, ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 22.02.2012;
- PAT del Comune di Padova, approvato con deliberazione consigliare n.51 del 7 aprile 2009, ratificato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.142 del 4 settembre 2014;
- adeguamento del previgente Piano Regolatore Generale (PRG) divenuto Piano degli Interventi (PI) ad avvenuta approvazione del PAT, con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 9 maggio 2016;
- Successivamente il Piano degli Interventi ha subito numerose varianti puntuali al fine di dare risposta a specifiche esigenze di governo del territorio.

A disposizione per chiarimenti

Cordiali saluti

Il Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali

GUARINI DANILO

COMUNE DI

Dott.  Aldo Albertin
10.11.2020
15:48:37 UTC

Padova li, 10/11/20



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Tommaseo 60 – 35131 Padova
0498204133
pec opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it

Al Settore Edilizia Privata
Al Settore Urbanistica

e p.c. Al Segretario Generale

Prot. n. 503489 del 09.12.2020

LL.SS.

Oggetto: Osservazioni per l'uso delle aree stradali per l'interramento della linea TERNA 132 Kv nell'ambito della Razionalizzazione delle reti alta tensione tra Venezia e Padova.
Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin. Conferenza dei servizi di cui alla nota 0427972 del 23/10/2020 . Parere

Preso visione della scheda tecnica e del tracciato allegato alla nota citata in oggetto che corrisponde a quanto discusso nelle varie sessioni preparatorie con i rappresentanti dei Comuni contermini , la Regione Veneto e i Tecnici di terna, sulla base delle relazioni e delle tavole allegate (scaricabili dal sito citato nella nota allegata) si ritiene di evidenziare:

1) localizzazione dell'intervento: l'intervento prevede, nel Comune di Padova, la posa di una coppia di linee a tre cavi unipolari interrate, la cui occupazione è di circa 1 mt ciascuna, per una profondità di 2 mt dal manto di asfalto, distanziate tra loro di circa 5 mt. per una lunghezza complessiva di 16,5 Km (Area di rispetto di 10 mt da ciascuna terna e quindi complessivamente, pari a 25 mt dal baricentro delle nuove linee). Il tratto nel Comune di Padova si estende dalla stazione elettrica di Camin in via Portogallo, attraversa Corso Stati Uniti in corrispondenza di Viale Regione veneto, si sviluppa poi su Viale regione Veneto, attraversa Via Vigonovese con un tratto parallelo di circa 150 m per poi svilupparsi su carriageway di terreni privati, sotto passando l'autostrada fino al confine comunale con Vigonovo (VE). Il Tratto che interessa le strade pubbliche è di circa 1,5 Km su totali 3,5 Km in territorio del Comune di Padova.

2) Modalità di scavo, ripristini e interferenze: vista la natura della linea e il suo ingombro, sicuramente l'impatto sarà notevole, soprattutto per quanto riguarda i sottoservizi esistenti, che dovranno essere tutti preventivamente interessati per concordare le soluzioni più idonee per la loro salvaguardia e per non creare disservizi. Relativamente alle caratteristiche amministrative e tecniche dei cantieri si dovrà fare riferimento al Regolamento per la salvaguardia delle pavimentazioni stradali, reperibile nel sito del Comune di Padova all'indirizzo: https://www.padovanet.it/sites/default/files/attachment/C_1_Allegati_1415_Allegato.pdf

Relativamente al progetto preliminare presentato si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente autorizzati come indicato al punto 2).

B) Cantieri e interferenza con il traffico veicolare : le strade interessate riguardano importanti arterie della zona industriale di Padova (Corso Stati uniti e Viale della Regione Veneto) e una altrettanto importante strada di collegamento alla Città (Via Vigonovese) e pertanto dovrà essere aperto un tavolo di concertazione tra Terna e i settori tecnici del comune (polizia locale, mobilità e lavori pubblici), con i gestori dei servizi a rete presenti sul territorio per pianificare le modalità di intervento per la posa delle nuove linee , le dimensioni dei singoli cantieri e lo sviluppo temporale delle operazioni.

C) Interferenze con Opere Programmate: Al momento nel tracciato così come individuato non sono previste opere di nuove infrastrutture o adeguamento di quelle esistenti (piste cilabili, marciapiedi e sistemazione di incroci) da realizzare da parte del Comune di Padova; in ogni caso si richiede di mantenere in corrispondenza delle aste principali (viale della Regione Veneto e via Vigonovese) una profondità della linea tale da non interferire con le manutenzioni future e in corrispondenza degli incroci una profondità maggiore dei 2 mt previsti nella relazione, affinché sia possibile adeguare tali incroci con opere che consentano la circolazione a rotatoria, senza ulteriori spese per il Comune. Potrà essere necessario, per i punti più critici (attraversamento corso Stati Uniti e Via Vigonovese) , prevedere degli attraversamenti con spingitubo. Tali condizioni saranno valutate nel tavolo tecnico di concertazione.

D) Interferenze con alberature e aiuole esistenti: In merito alle probabili interferenze dei lavori per l'interramento delle condotte elettriche con le alberature presenti, collocate su entrambi i lati della strada, si dovrà posizionare l'infrastruttura interrata (ciascuna terna) preferibilmente in corrispondenza della mezzeria delle corsie, in modo da evitare l'interferenza con gli apparati radicali degli alberi esistenti posizionate sui margini della viabilità; inoltre il cantiere non dovrà interessare le aiuole e le banchine alberate;

E) La rappresentazione grafica di tutte le opere eseguite, dovrà essere depositata in formato elettronico editabile presso il Comune di Padova con l'indicazione delle nuove linee e dei relativi manufatti georeferenziati, in pianta e in sezione , con le profondità rispetto ad un caposaldo.

Il Capo Settore LLPP
ing. Emanuele Nichele

NICHELE
EMANUELE
COMUNE DI
PADOVA
09.12.2020
12:21:24
UTC

Il capo Settore Parchi verde e agricoltura urbana
dott. Ciro degli innocenti



DEGL'INNOCENTI
CIRO
COMUNE DI
PADOVA
09.12.2020
08:18:09 UTC



COMUNE DI PADOVA
SETTORE PATRIMONIO PARTECIPAZIONI E AVVOCATURA
CF: 00644060287

Ufficio Tecnico Patrimonio



Settore Urbanistica Servizi Catastali
- SEDE -

Settore Ambiente e Territorio
- SEDE -

OGGETTO : Ministero dello Sviluppo Economico - intervento denominato rete AT tra Dolo e Camin che interessana beni di proprietà del Comune di Padova (posizione n. EL-457).
Comunicazioni.

Con riferimento all'oggetto sopra indicato si ricorda che l'opera interessa i beni di proprietà comunale (vedi colore verde nelle planimetrie indicate) identificati al C.T. sul fg. 150 con i mappali 535, 1110, 1111, 1120 e 1137 mentre la particella che ricade nel fg. 112, contrassegnata con il mapp. 793, potrebbe essere interessata dalla fascia di rispetto dei giunti di collegamento la cui collocazione allo stato attuale non è ancora stata precisata.

Sarà necessario che la società formalizzi a proprie spese con il Comune di Padova e tramite un notaio la costituzione delle servitù di elettrodotto che interesseranno le proprietà comunali per le quali attendiamo anche una proposta di indennità da riconoscere all'Ente.

Si richiede di poter avere il layer del posizionamento delle opere di giunzione una volta eseguite, con la zona di rispetto in formato vettoriale (.shp) con sistema di riferimento EPSG:3003 - Monte Mario/Italy Zone1, in modo da evitare problematiche nelle progettazioni future che potrebbero intercettare l'opera.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Documento firmato da:
Paglia Laura
01.12.2020 12:41:43 CET



il Capo settore
avvocato Laura Paglia

L'eventuale copia cartacea del presente documento è prodotta ai sensi dell'art. 3-bis del Dlgs. 7 marzo 2005 n. 82, con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs. 39/1993, del documento originale informatico predisposto e conservato dal Comune di Padova in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del Dlgs. 82/2005.

Si informa che:

- gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento possono essere visionati ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. presso l'Ufficio Tecnico Patrimonio – Capo Ufficio Arch. Sonia Favaro tel. 049.8205169
- sede: via N. Tommaseo, 60 35131 PADOVA, 9° Piano Scala A – Segreteria Tel. 049-8205010 Fax 049-8205160
- orario di ricevimenti: Lunedì – Mercoledì – Giovedì ore 9:45 – 13:15; Giovedì solo su appuntamento ore 15:00 – 17:15
- **per comunicazioni utilizzare i seguenti indirizzi:**

Invio telematico - PEC: patrimonio@comune.padova.legalmail.it **E-MAIL:** segreteria.patrimonio@comune.padova.it

Invio cartaceo - Comune di Padova Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura – Ufficio Postale Padova Centro – Casella Postale Aperta – 35122 PADOVA

Linea di alta tensione Dolo Camin EL-457

prospetto generale

N



Legenda

	Linea Alta Tensione		PROPRIETA IN PARTE
	Particelle zona d'interesse		Planimetria non aggiornata
	Fabbricati zona d'interesse		Servitù a favore
Catastro delle Proprietà del Comune di Padova			
			Servitù a favore sir
			Servitù contro
			Diritto di superficie
			Usufrutto
			PROPRIETA

1:1.000

0 0,0125 0,025 0,05 0,075 0,1 Kilometers

Linea di alta tensione Dolo Camin EL-457 prospetto generale

N



Legenda

	Linea Alta Tensione		PROPRIETA IN PARTE
	Particelle zona d'interesse		Planimetria non aggiornata
	Fabbricati zona d'interesse		Servitù a favore
			Servitù a favore sir
			Servitù contro
	Catasto delle Proprietà del Comune di Padova		Usufrutto
	Diritto di superficie		
	PROPRIETA		

1:1.000

0 0,0125 0,025 0,05 0,075 0,1 Kilometers

2.23



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
Viale Masini, 8 - 40126 Bologna - tel. 051 6089411 - fax 051 243996
uit.bologna@pec.mit.gov.it

DGVCA/UTBo

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

Spett.le
Referente per la Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Dott. Stefano Lorenzini
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
e-mail: stefano.lorenzini@terna.it

e p.c.: Spett.le
Autotrade per l'Italia S.p.A.
Direzione Generale
Via Bergamini, 50
00159 ROMA
PEC: autostradeperitalia@pec.autotrade.it

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Via Nomentana 2
00161 ROMA
svca@pec.mit.gov.it



Oggetto: Conferenza dei servizi semplificata sull'intervento “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”
Posizione n. **EL-457**

Si fa riferimento alla nota n. 24033 del 22.10.2020 con la quale è stato invitato lo scrivente Ufficio alla Conferenza di servizi in oggetto.

Quest’Ufficio, nel rappresentare che il presente parere è relativo alle sole interferenze con le opere autostradali, visto il parere, propedeutico all’emissione di quello di competenza dello scrivente, solo di massima favorevole espresso dalla Concessionaria nella nota n. 19518 del 26.11.2020 con riserva di valutazioni definitive e relative prescrizioni all’atto della presentazione della progettazione esecutiva alla quale il Proponente ha rimandato per la definizione degli interventi, per quanto di competenza concorda con lo stesso.

Si sottolinea che la progettazione dell’opera dovrà essere predisposta/posta in essere nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa, per la tutela delle opere autostradali, quella afferente il Codice della strada e il relativo Regolamento attuativo, le quali rappresentano, nell’ambito della gerarchia delle fonti del diritto, fonti di rango primario, ed il cui rispetto verrà opportunamente verificato dalla Concessionaria Autostradale e dall’Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si ribadisce infine la necessità, già evidenziata dalla Concessionaria, della sottoscrizione di appositi atti convenzionali con la stessa, da sottoporre all’approvazione di questo Ministero, per disciplinare i rapporti tra le parti in ordine agli interventi in oggetto che dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che verranno indicate a tutela delle opere autostradali.

Il Dirigente dell’Ufficio
Domenico Capomolla

Firmato digitalmente da:CAPOMOLLA DOMENICO
Organizzazione:Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Data:01/12/2020 14:33:06



Ve-Mestre,

A
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle
infrastrutture energetiche
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione
Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

E p.c.
REGIONE VENETO - Direzione del
Presidente - Palazzo Balbi - DD, 3901
30123 Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di Dolo Ufficio del Sindaco
Via B. Cairoli, 39
30031 Dolo (VE)
protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Oggetto: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.**

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonata PD per sole dismissioni).

Posizione n. **EL-457.**

In riferimento a quanto comunicato con la nota prot. n. 24033 del 22/10/2020 assunta al prot. n. 16249 del 22/10/2020 di questa Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, presa visione della documentazione messa a disposizione ed esperiti gli opportuni accertamenti, questa Direzione Regionale Veneto per quanto di competenza ritiene che non sussistano motivi ostativi al prosieguo dell'iter progettuale, con le precisazioni che qui di seguito si riportano.

Si segnala, in particolare, che il progetto relativo al “perimetro” ubicato nel Comune di Dolo interessa un terreno appartenente al patrimonio dello Stato e iscritto alla Scheda Patrimoniale VEB0601 di competenza di questa Agenzia e descritto al NCT del Comune di Dolo al Fg. 19 mapp. 308. La società Terna dovrà, antecedentemente alla realizzazione dell'intervento, sottoscrivere regolare atto di locazione con questa Direzione Regionale per disciplinare e regolamentare l'utilizzo del terreno patrimoniale di che trattasi.

Per quanto riguarda gli altri terreni iscritti catastalmente al Demanio dello Stato o al Demanio Pubblico dello Stato (con o senza indicazione del ramo di appartenenza), trattandosi per la gran parte di beni ascrivibili al Demanio Idrico, a quello stradale e a quello ferroviario, che esulano dalla diretta competenza gestionale dell'Agenzia del Demanio, si rimanda agli Organi competenti per l'emissione del relativo parere di competenza,

Cordiali saluti

Il Direttore
Edoardo Maggini
firmato digitalmente

Referente istruttoria Giorgio Salvadego
giorgio.salvadego@agenziademanio.it tel. 041.2381852
Responsabile U.O. Venezia1 Marco Benedetti

<AOO>AGDVE01</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>19049</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>10/12/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE</REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
a/o Direzione Regionale Veneto,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 19049 e data 10/12/2020

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd"><Segnatura><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>AGD</CodiceAmministrazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><CodiceRegistro>REGISTRO UFFICIALE</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0019049</NumeroRegistrazione><DataRegistrazione>2020-12-10</DataRegistrazione><Identificatore><Origine><IndirizzoTelematico tipo="smtp">dre_Veneto@pce.agenziademanio.it/<IndirizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>DEMANIO</Denominazione><CodiceAmministrazione>AGD</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Toponimo>Via B.go Pezzana</Toponimo><Civico>1</Civico><CAP>30174</CAP><Comune>MESTRE-VENEZIA</Comune><Provincia>VENEZIA</Provincia></IndirizzoPostale><Amministrazione><AOO><Denominazione>Direzione Regionale Veneto</Denominazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><AOO><Mittente><Origine><Destinazione conferma Ricezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo.generale@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Persona><Nome></Nome><Cognome>REGIONE VENETO - Direzione del Presidente - VENEZIA</Cognome><Persona></Destinatario></Destinazione><Risposta><IndirizzoTelematico tipo="smtp">dre.veneto@agenziademanio.it</IndirizzoTelematico><Risposta><Riservato><Riservato><Oggetto>Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin. Posizione n. EL-457</Oggetto><Note></Note></Intestazione><Descrizione><Documento nome="AGDVE01_19049_2020_185.pdf.p7m" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"></Documento></Descrizione></Segnatura>

2.25



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Sede di Trento

OGGETTO: EL 457 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin"

Parere di competenza

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento energia
Direzione generale infrastrutture e sicurezza
Divisione IV infrastrutture energetiche

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Con riferimento alla nota n. 0021274 del 06/07/2022 del Ministero della Transizione Ecologica, acquisita al protocollo di Ente n. 6518/2022 del 07/07/2022, la scrivente Direzione Pianificazione e Tutela dal rischio da alluvioni comunica quanto segue.

L'intervento in oggetto è composto da tre sotto-interventi:

- A1 – Nuova realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in doppia terna "S.R. Dolo - S.E. Camin", della lunghezza di circa 16,5 km. Il cavidotto ricade parzialmente in aree individuate come a pericolosità media (P2), pericolosità moderata (P1) ed area fluviale nella cartografia del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Il tracciato proposto prevede l'attraversamento in subalveo del fiume Brenta;
- A2 – Adeguamenti in Stazione di Dolo: installazione di nuove apparecchiature AT, un nuovo fabbricato per le apparecchiature antincendio e due nuovi chioschi prefabbricati per le apparecchiature di comando e controllo all'interno dell'area di stazione. L'area oggetto dell'intervento è individuata come area a pericolosità idraulica moderata P1 ai sensi del sopra citato Piano;
- A3 – Adeguamenti in Stazione di Camin: installazione di nuove apparecchiature AT all'interno dell'area di stazione. L'area oggetto dell'intervento è individuata come area a pericolosità idraulica moderata P1 ai sensi del sopra citato Piano.

La scrivente Direzione, esaminata la documentazione tecnica messa a disposizione, rileva che

- per quanto riguarda il sotto-intervento A1, non è stata condotta la verifica della compatibilità idraulica relativa all'attraversamento in subalveo del fiume Brenta, come previsto all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano (NTA);
- per quanto riguarda i sotto-interventi A2 e A3, non è stata condotta la verifica della compatibilità idraulica secondo le procedure riportate nell'All. A al punto 2.1 e 2.2 delle NTA;

Tutto ciò premesso, la scrivente Direzione, per quanto di sua competenza, esprime parere non favorevole all'intervento in oggetto, in quanto esso non è coerente con quanto previsto dalle NTA, con riserva di modificare la propria determinazione in esito alle integrazioni richieste.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE
E TUTELA DAL RISCHIO DI ALLUVIONI
Ing. Michele Ferri

INVIATA VIA PEC

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
 Piazza Vittoria 5 - 38122 Trento (TN)
 PEC: alpiorientali@legalmail.it

e p.c.

Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento energia (DiE)
 Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)
 Divisione IV - Infrastrutture energetiche
 Via Molise, 2 - 00187 Roma (RM)
 PEC: IS@pec.mite.gov.it

Oggetto: EL-457 – Intervento “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”
Risposta alla Vostra richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla Vostra nota n.7809/2022 del 4 agosto 2022 inoltrata al Ministero della Transizione Ecologica, con la presente si trasmettono le integrazioni richieste.

A tal fine è stata prodotta la relazione codice RUCR10100B2286105 “Analisi interferenze con aree a pericolosità da alluvione – PGRA 2021-2027”.

Cordiali saluti.

Autorizzazioni e Concertazione
Unità Nord Est
Stefano Lorenzini

Firmato digitalmente da
Stefano Lorenzini

Data e ora della firma: 15/09/2022 18:04:44

Allegati:

RUCR10100B2286105 - “Analisi interferenze con aree a pericolosità da alluvione – PGRA 2021-2027”.



Attestato di rischio idraulico

Il sottoscritto Marco Di Camillo codice fiscale DCMMRC92D30G878E nella qualità di Esperto ambientale del Comune di Terna Rete Italia S.p.A. tramite l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2, sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 21-06-2022 chiave f5142369b88d0cd3f841a6c651a9071b ha effettuato l'elaborazione sulla base degli elementi esposti rappresentati nell'allegato grafico e sotto riportati.

Tabella di dettaglio delle varianti

ID Poligono	Area (mq)	Tipologia uso del suolo prevista nel PGRA vigente	Tipologia uso del suolo dichiarata
1	125.054	Uso del suolo attuale: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati Classi di rischio attuali: R2	Uso del suolo previsto: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati Classi di rischio previste: R1

Le elaborazioni effettuate consentono di verificare che gli elementi sopra riportati risultano classificabili in classe di rischio idraulico $\leq R2$

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver utilizzato il software HEROLite versione 2.0.0.2 secondo le condizioni d'uso e di aver correttamente utilizzato le banche dati messe a disposizione da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali create in data 21-06-2022 chiave f5142369b88d0cd3f841a6c651a9071b.

Data compilazione: 28/09/2022

Il tecnico
Marco Di Camillo

Autorità di Distretto delle Alpi Orientali

Si certifica che il presente attestato è stato prodotto con l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2 sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 21-06-2022 chiave f5142369b88d0cd3f841a6c651a9071b dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

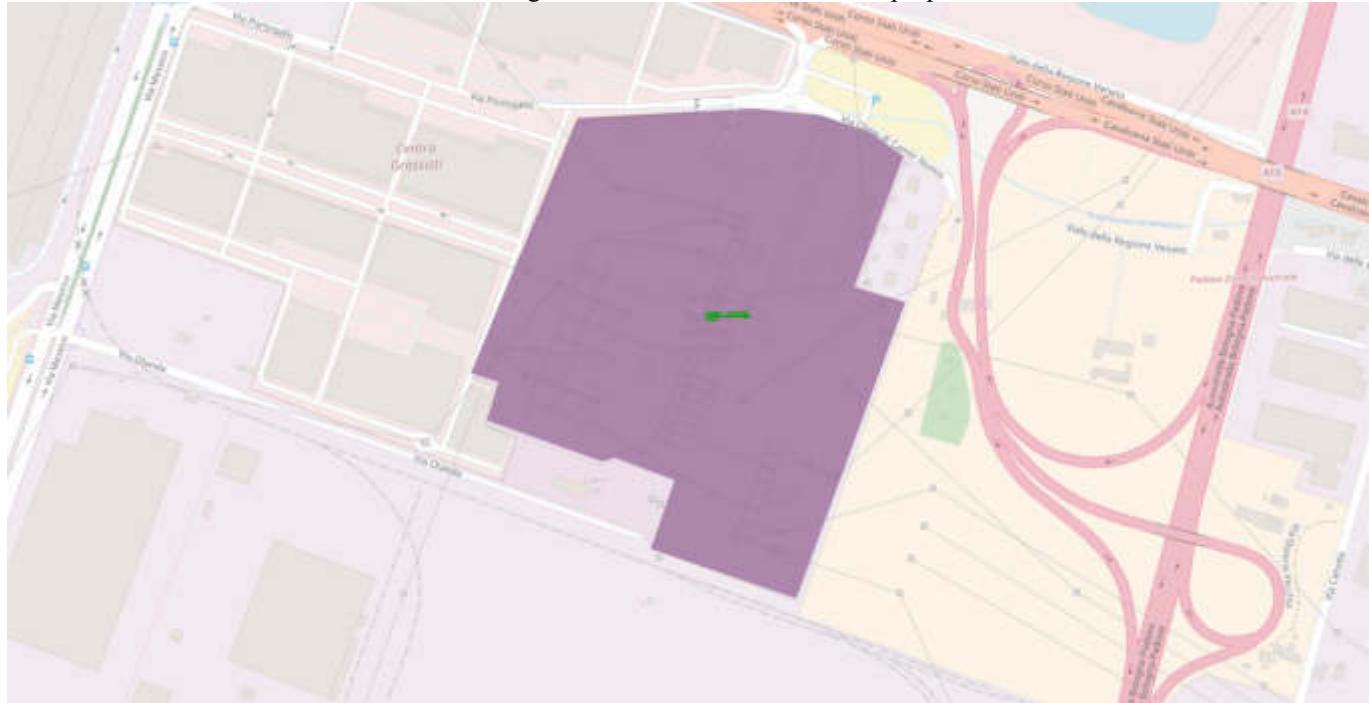
Il responsabile del servizio di verifica delle vulnerabilità:

Ing. Giuseppe Fragola Funzionario tecnico con incarico di elevata professionalità.



Allegato cartografico

Stralcio cartografico d'insieme - Uso del Suolo proposto.



Stralcio cartografico d'insieme - Mappa del rischio derivante dal nuovo uso del suolo.



Autorità di Distretto delle Alpi Orientali

Si certifica che il presente attestato è stato prodotto con l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2 sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 21-06-2022 chiave f5142369b88d0cd3f841a6c651a9071b dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Il responsabile del servizio di verifica delle vulnerabilità:

Ing. Giuseppe Fragola Funzionario tecnico con incarico di elevata professionalità.

Attestato di rischio idraulico

Il sottoscritto Marco Di Camillo codice fiscale DCMMRC92D30G878E nella qualità di Esperto ambientale del Comune di Terna Rete Italia S.p.A. tramite l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2, sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 22-06-2022 chiave e975116b2f478711bd80bf56ef7e6017 ha effettuato l'elaborazione sulla base degli elementi esposti rappresentati nell'allegato grafico e sotto riportati.

Tabella di dettaglio delle varianti

ID Poligono	Area (mq)	Tipologia uso del suolo prevista nel PGRA vigente	Tipologia uso del suolo dichiarata
1	251.316	Uso del suolo attuale: Colture intensive Classi di rischio attuali: R1	Uso del suolo previsto: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati Classi di rischio previste: R1

Le elaborazioni effettuate consentono di verificare che gli elementi sopra riportati risultano classificabili in classe di rischio idraulico $\leq R2$

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver utilizzato il software HEROLite versione 2.0.0.2 secondo le condizioni d'uso e di aver correttamente utilizzato le banche dati messe a disposizione da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali create in data 22-06-2022 chiave e975116b2f478711bd80bf56ef7e6017.

Data compilazione: 28/09/2022

Il tecnico
Marco Di Camillo

Autorità di Distretto delle Alpi Orientali

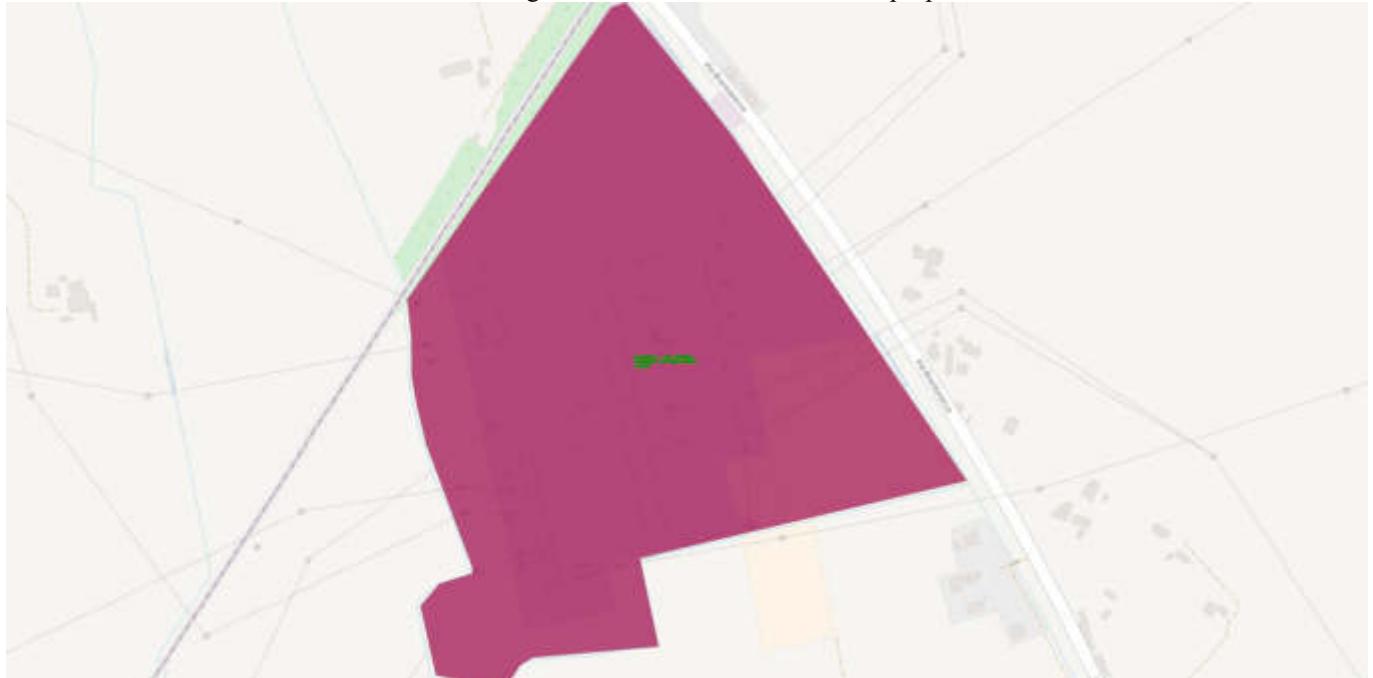
Si certifica che il presente attestato è stato prodotto con l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2 sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 22-06-2022 chiave e975116b2f478711bd80bf56ef7e6017 dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Il responsabile del servizio di verifica delle vulnerabilità:

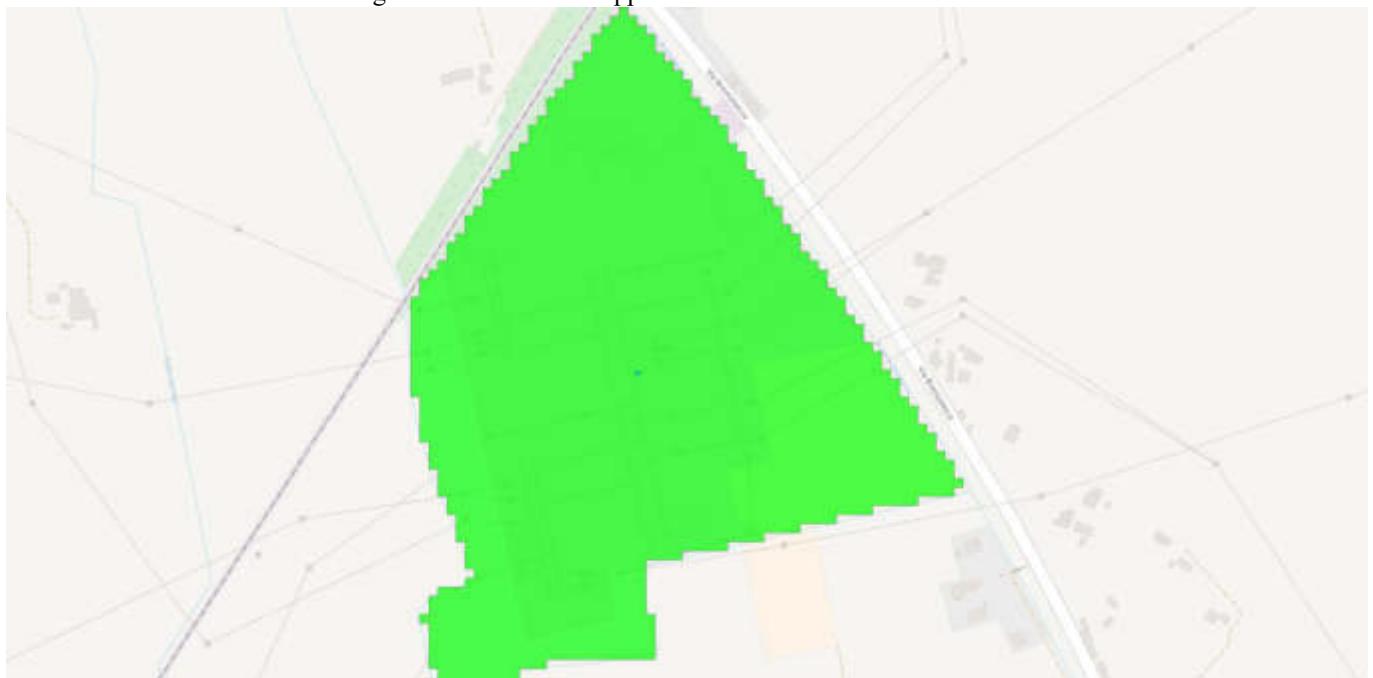
Ing. Giuseppe Fragola Funzionario tecnico con incarico di elevata professionalità.

Allegato cartografico

Stralcio cartografico d'insieme - Uso del Suolo proposto.



Stralcio cartografico d'insieme - Mappa del rischio derivante dal nuovo uso del suolo.



Autorità di Distretto delle Alpi Orientali

Si certifica che il presente attestato è stato prodotto con l'utilizzo del software HEROLite versione 2.0.0.2 sulla base dati contenuti nell'ambiente di elaborazione creato in data 22-06-2022 chiave e975116b2f478711bd80bf56ef7e6017 dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Il responsabile del servizio di verifica delle vulnerabilità:

Ing. Giuseppe Fragola Funzionario tecnico con incarico di elevata professionalità.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Sede di Trento

OGGETTO: EL 457 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin"

Parere di competenza

Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento energia
 Direzione generale infrastrutture e sicurezza
 Divisione IV infrastrutture energetiche

dgisscg.div05@pec.mise.gov.it

TERNA SpA
 Gestione Processi Amministrativi
 Autorizzazioni e Concessione Unità Nord Est
 c.a. Stefano Lorenzini

autorizzazioniconcessione@pec.terna.it

Con riferimento alla nota n. 0021274 del 06/07/2022 del Ministero della Transizione Ecologica, acquisita al protocollo di Ente n. 6518/2022 del 07/07/2022, si comunica quanto segue.

La scrivente Direzione Pianificazione e Tutela dal Rischio di Alluvioni, esaminata la documentazione integrativa trasmessa per le vic brevi in data 05/09/2022 nonché con note acquisite al protocollo di Ente n. 9264 del 16/09/2022, n. 9845 del 29/09/2022 e n. 9978 del 04/10/2022, esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE
 E TUTELA DAL RISCHIO DI ALLUVIONI

Ing. Michele Ferri

2.26

PEC

Spett.li
ENAV
Ente Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A.
 Area Operativa Progettazione spazi Aerei –
 Settore Ostacoli
 Via Salaria, 716 – 00138 Roma
funzione.psa@pec.enav.it

ENAC
 Direzione Operatività Aeroporti
 Direzione Aeroportuale Nord est
protocollo@pec.enac.gov.it

e p.c.:
 Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale per le infrastrutture e la
 sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
 Via Molise, 2 – 00187 Roma
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: **Posizione n. EL – 457 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239 , convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290 , e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato “razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”.**
Verifica dell'interesse aeronautico.

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, alla nota Prot. n. 24033 del 23/10/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico con richiesta di espressione del parere di competenza a codesto Ente, abbiamo provveduto a verificare la necessità di sottoporre l'intervento ad iter valutativo secondo quanto riportato al link:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>

Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fosso e Vigonovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonara (PD) per le sole dismissioni).



A seguito delle verifiche, eseguite mediante l'Utility di pre-analisi disponibile sul portale web di Enav S.p.A. (di cui in allegato si riporta il report), per tutte le opere in progetto è risultato non esserci "Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.".

Si precisa inoltre che gli impianti in progetto, trattandosi di cavo elettrico interrato, non prevedono opere con altezza superiore o uguale a 100 metri sul livello del terreno né opere con altezza superiore o uguale a 45 metri dai corsi d'acqua.

Infine, non sono state riscontrate interferenze con le Avio-Eli-Idro superfici censite da Enac (http://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/avio_01.asp) né con altri vincoli previsti dal PGT dei Comuni di Adria, Ariano nel Polesine, Taglio di Po e Mesola relativi agli ostacoli per la navigazione aerea.

Distinti saluti.



Allegati c.s.

REPORT

Richiedente

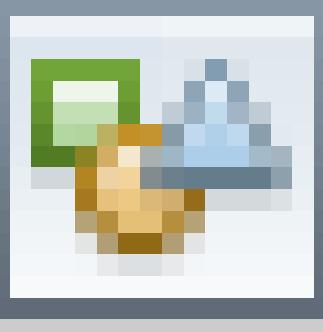
Nome/Società:	Terna Rete Italia SpA	Cognome/Rag.	Terna Rete Italia SpA
C.F./P.IVA:		Comune	
Provincia		CAP:	
Indirizzo:		N° Civico:	
Mail:		PEC:	
Telefono:		Cellulare:	
Fax :			

Tecnico

Nome:	Luca	Cognome:	Simeone
Matricola:	A37582	Albo:	Ingegneri Roma

Ostacolo: Traliccio

Materiale:	Acciaio
<input type="checkbox"/> Ostacolo posizionato nel Centro Abitato	
<input type="checkbox"/> Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m	



Gruppo Geografico

VENETO-VE-Padova-Camin

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	45° 23' 11.4" N	11° 56' 53.52" E	11.0 m	11.8 m	22.8 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
2	45° 23' 16.08" N	11° 56' 56.04" E	11.0 m	11.8 m	22.8 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						

Gruppo Geografico

VENETO-VE-Dolo-Sambruson

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
3	45° 24' 1.8" N	12° 6' 48.6" E	2.0 m	11.8 m	13.8 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
4	45° 23' 58.56" N	12° 6' 54.36" E	2.0 m	11.8 m	13.8 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						



Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 – Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 – 00159 ROMA
TELEGR. : AUTO STRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF.

ROMA

(da citare nella risposta)

AD/DG/DSVR/DSVI/ECP/CCImcT

2.27

e, p.c.:

Spett.le
Terna S.p.A.
Direzione Affari Istituzionali
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma (RM)
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Spett.li
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture
e la Sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Div.V – Regolamentazione infrastrutture
energetiche
Via Molise, 2
00187 Roma
dgssegi.div05@pec.mise.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti**
Dipartimento per le infrastrutture,
i sistemi informativi e
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessioni Autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
viale A. Masini, 8
4012– Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 9° Tronco – Udine
SS 13 km 134+100 – C.P.55
33010 Tavagnacco (UD)

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 3° Tronco di Bologna
Via Magnanelli, 5
40033 Casalecchio di Reno (BO)

OGGETTO: Autostrada A13 Bologna - Padova
Intervento di razionalizzazione e sviluppo della rete elettrica AT tra Dolo e Camin
CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA
EL - 457
Riscontro di Terna alla nota ASPI del 6.11.2020

PROPONENTE: TERNA S.p.A.

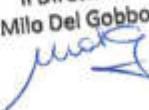
RICHIEDENTE: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Si fa seguito e riferimento alla nota, del 12.11.2020 pec Aspi n. 48993, con la quale codesta Terna Rete Italia S.p.A., in riscontro alle richieste ed alla sospensione di parere formulato dalla Scrivente con nota pec n. del 6.11.2020, ha rappresentato che quanto richiesto in ordine ai dettagli descrittivi degli attraversamenti/demolizioni prospettati nell'intervento, verrà prodotto in sede di progettazione esecutiva, a valle dell'emissione del Decreto autorizzativo.

Premesso che gli elementi di dettaglio richiesti e di cui il materiale visionato era carente, seppure in fase di progettazione preliminare/definitiva, sono indispensabili ai fini del rilascio di nulla osta per opere che interferiscono con l'infrastruttura autostradale e la sua fascia di rispetto, viste le precisazioni fornite da Terna, il parere di Aspi può essere in questa fase considerato **solo di massima favorevole**, in quanto ci si riserva di valutare il dettaglio esecutivo di ciascuno attraversamento per verificarne puntualmente le ripercussioni sulle opere autostradali e disporre le eventuali necessarie prescrizioni da ottemperare ai fini della tutela del patrimonio autostradale in concessione.

Si ribadisce infine la necessità di stralciare, dall'elenco beni da asservire, le particelle appartenenti a patrimonio indisponibile in quanto intestate catastalmente ad Aspi, e di procedere, a valle della approvazione del progetto esecutivo da parte di Aspi, alla stipula di apposito atto convenzionale, come indicato nella Convenzione Generale - sottoscritta tra la scrivente Aspi e Terna stessa in data 08/08/2000 agli art. 2 e 8 – definitivo nulla osta all'esecuzione dei lavori.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Milo Del Gobbo)


2.29

**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
 tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A.a s.u.
 Protocollo Generale: Uscita
 Nr. 0000314 - 04/01/2021
 AOO: INGEGNERIA
 AA002546034

Spett.li

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
 Energetici e Geominerari
 Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
 energetiche
 Via Molise, 2 - 00187 ROMA
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
 Divisione IV - Sezione Elettrodotti Via C. Colombo, 44 -
 00147 ROMA
 PEC: cress@pec.minambiente.it

REFERENTE PER LA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

**DIREZIONE CORPORATE AFFAIRS - GESTIONE
 PROCESSI ISTITUZIONALI**
Autorizzazioni e Concertazione
 Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
 Dott. Stefano Lorenzini
 tel.: 06.83138852
 e-mail: stefano.lorenzini@terna.it
 PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. **EL-457**

AcegasApsAmga S.p.A. – Parere di competenza e trasmissione sottoservizi ACQUA E FOGNATURA.

In riferimento alla Vs. richiesta pervenuta alla scrivente in data 22.10.2020, visti gli elaborati progettuali trasmessi, con la presente si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, formulando le seguenti osservazioni:

- dagli elaborati di progetto analizzati si evince che la realizzazione della rete AT tra Dolo e Camin prevede scavi in trincea con profondità dell'ordine di 1,6m per cui è verosimile ipotizzare che in prossimità delle sezioni di attraversamento elencate nell'elaborato "EUCR10100B1917330_00" possono verificarsi potenziali interferenze con i sottoservizi gestiti da AcegasApsAmga S.p.A.
- gli elaborati trasmessi hanno un livello di dettaglio tale da rendere difficile alla scrivente una precisa localizzazione delle suddette interferenze, per cui si rimanda ad un'analisi di dettaglio successiva per l'esamina delle stesse;
- i costi relativi al superamento delle interferenze sono a carico del soggetto proponente;

- a partire da gennaio 2020, AcegasApsAmga S.p.A. ha conferito alla società AP Reti Gas Nord Est S.r.l. il ramo d'azienda denominato "Distribuzione Reti Gas" per la Provincia di Padova, per cui eventuali pareri relativi ad interferenze con la rete gas, inserite nell'elaborato "EUCR10100B1917330_00" a carico di AcegasApsAmga S.p.A., dovranno invece essere formulati a cura di AP Reti Gas Nord Est S.r.l.;
- al fine facilitare l'analisi delle interferenze si inoltrano i seguenti estratti cartografici:
 - N. 1 QUADRO D'UNIONE formato PDF dell'area interessata dall'intervento;
 - N. 5 tavole formato PDF, riportanti il tracciato dei sottoservizi ACQUA esistenti alla data 30/11/20 nell'area interessata dall'intervento;
 - N. 5 tavole formato PDF, riportanti il tracciato dei sottoservizi FOGNATURA esistenti alla data 30/11/20 nell'area interessata dall'intervento;
 dai quali, nelle tabelle successive, si riporta una sintesi:

- per il servizio **FOGNATURA**:

INTERFERENZA				
INTERVENTI DI PROGETTO	COMUNE	TIPO RETE	MATERIALE	DIAMETRO
TAV 1	PADOVA			10000X 2500 FOSSATO
				6000X2700 FOSSATO
TAV 2	PADOVA	NERA - GRAVITA'	CEM. AM.	200
		NERA - GRAVITA'	CEM. AM.	250
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1000
		MISTA - GRAVITA'	CLS	600
		MISTA - GRAVITA'	CLS	800
		NERA - GRAVITA'	GRES	300
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1200
		NERA - GRAVITA'	PVC	315
TAV 3	PADOVA	NERA - GRAVITA'	GRES	300
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1200
		NERA - GRAVITA'	PVC	315
		NERA - GRAVITA'	GRES	250
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1000
		NERA - GRAVITA'	CEM. AM.	350
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1400
TAV 4	PADOVA	NERA - GRAVITA'	GRES	500
		NERA - GRAVITA'	PVC	160
		MISTA - GRAVITA'	CLS	1400
INTERVENTI DI DEMOLIZIONE				
TAVOLA DEMOLIZIONE	PADOVA	MISTA - GRAVITA'	CLS	300
		MISTA - GRAVITA'	CLS	600
		NERA - GRAVITA'	GRES	250
		MISTA - GRAVITA'	CLS	160

- per il servizio **ACQUEDOTTO**:

INTERFERENZA				
INTERVENTI DI PROGETTO	COMUNE	TIPO RETE	MATERIALE	DIAMETRO
TAV 1	PADOVA	DISTR.	PEAD	110
		DISTR.	PEBD	40
TAV 2	PADOVA	DISTR.	PEAD	40
		DISTR.	GH. SF.	50
		DISTR.	CEM. AM.	150
		DISTR.	CEM. AM.	80
		DISTR.	CEM. AM.	150
		DISTR.	PEAD	160
TAV3	PADOVA	DISTR.	CEM. AM.	150
		DISTR.	PEAD	160
		DISTR.	CEM. AM.	100
TAV4	PADOVA	DISTR.	CEM. AM.	80
		DISTR.	PEAD	110
		DISTR.	CEM. AM.	150
INTERVENTI DI DEMOLIZIONE				
TAVOLA DEMOLIZIONE	PADOVA	DISTR.	CEM. AM.	81
		DISTR.	PEAD	110

Si segnala che **GLI ELABORATI INVIATI NON SONO DA CONSIDERARSI PARERE AUTORIZZATIVO**, bensì dati e informazioni finalizzate all'integrazione degli elaborati progettuali con l'approfondimento delle lavorazioni previste, in esito alla valutazione delle quali sarà possibile fornire indicazioni e prescrizioni specifiche.

Punti di attenzione:

- gli allacciamenti d'utenza, se presenti in loco, non sono riportati nei disegni;
- sia per quanto riguarda l'acquedotto che per la fognatura sono in esercizio condotte in cemento amianto;
- nell'area oggetto di intervento non sono da segnalare tubazioni metalliche di particolare interesse;
- lungo il tracciato dell'elettrodotto sono presenti collettori fognari di diametro importante;
- tutti i lavori in prossimità di condotte **ACQUA** e **FOGNATURA**, dovranno essere eseguiti su progetto approvato da AcegasApsAmga S.p.A., previa intesa, in sede esecutiva, con il Servizio Reti della Direzione Acqua (**dott. Matteo Lombardo, tel. 049.8200.121** dalle ore 8.00 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì, **email: mlombardo@acegasapsamga.it**);

Nel rendere disponibili al richiedente i Dati e i Rilievi delle Reti Tecnologiche gestite direttamente da AcegasApsAmga S.p.A.,

SI PRECISA CHE

la rappresentazione del territorio è la più aggiornata e reale possibile, ma non può garantire, in modo puntuale, l'assoluta e totale precisione dei rilievi forniti. Pertanto, il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare attenzione, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, compresi eventuali saggi, da effettuarsi a totale cura e spesa del richiedente, al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle reti tecnologiche presenti.

Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione in prossimità delle reti gestite dalla scrivente, **deve obbligatoriamente essere comunicato**, alla persona di riferimento di cui sopra, il nominativo della ditta che eseguirà gli scavi e il nominativo con recapito telefonico di uno o più responsabili da poter contattare in caso di necessità, anche in orario notturno e in giorni non lavorativi. Ciò in relazione a eventuali possibili emergenze che dovessero interessare le reti.

Distinti saluti.

*Il Responsabile
Processi Trasversali Operations
e Sistemi Informativi*
dott. Massimo Buiatti

Allegati: TAV_1_PLANIMETRIA_ACQUA.PDF
TAV_2_PLANIMETRIA_ACQUA.PDF
TAV_3_PLANIMETRIA_ACQUA.PDF
TAV_4_PLANIMETRIA_ACQUA.PDF
TAV_DEMOLIZIONE_PLANIMETRIA_ACQUA.PDF
TAV_1_PLANIMETRIA_FOGNATURA.PDF
TAV_2_PLANIMETRIA_FOGNATURA.PDF
TAV_3_PLANIMETRIA_FOGNATURA.PDF
TAV_4_PLANIMETRIA_FOGNATURA.PDF
TAV_DEMOLIZIONE_PLANIMETRIA_FOGNATURA.PDF
QUADRO_D_UNIONE_NUOVE_OPERE.PDF

c/ ING

I Servizi Cartografici della Società AcegasApsAmga S.p.A., nel rendere disponibili, nei tempi e nei modi aziendali, ai Clienti i Dati e i Rilievi delle Reti Tecnologiche e Ambientali (impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura) gestite direttamente (Acqua, Fognature, Gas, Protezione Catodica, Pubblica Illuminazione, Semaforica), per la Consultazione e l'eventuale Fornitura di materiale in copia su supporto cartaceo e/o digitale, PRECISA che, pur trattandosi della rappresentazione presente sul territorio più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terzi, non può garantire in modo puntuale l'assoluta e totale precisione dei Rilievi stessi. Pertanto i Clienti, nella fase di esecuzione dei lavori, dovranno adottare particolare attenzione, con le necessarie precauzioni e a quant'altro si renda indispensabile nel caso specifico, compresi, a totale cura e spese dei Clienti, e a loro giudizio, eventuali "saggi", mediante operazioni di escavazione manuale, per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, il tutto al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.

Resta comunque stabilito che **sono a totale carico dei Clienti tutte le eventuali spese necessarie per il ripristino integrale della situazione pre-esistente ad ogni eventuale guasto e/o danno diretto o indiretto verso AcegasApsAmga S.p.A. e verso terzi e che non potranno essere in alcun modo invocate, né a totale né a parziale scusante, eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati, e/o forniti, e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche esistenti.**

Resta inteso che tutto il materiale fornito deve essere utilizzato solo dal Cliente richiedente ed **esclusivamente** per gli scopi relativi alle motivazioni riportate nella Richiesta e non lo si potrà utilizzare per nessun altro fine. Inoltre, per nessuna ragione e sotto alcuna forma, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da Terzi, salvo **specifiche autorizzazioni scritte** rilasciate da AcegasApsAmga S.p.A. sulla base di apposite **richieste anch'esse scritte** e, in ogni caso, **in ciascun elaborato deve essere citata esplicitamente la fonte dei dati: "Servizi Cartografici AcegasApsAmga Spa:** in caso di trasgressione delle suddette prescrizioni la società si riserva di tutelare i propri interessi percorrendo tutte le vie legali per far valere i propri diritti, tutelare la propria immagine e per esigere gli eventuali danni diretti o indiretti, maturati o maturandi, in ogni opportuna sede.

Il Cliente si rende direttamente responsabile di ogni e qualsiasi utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi rilasciati anche se ciò venga effettuato dai propri dipendenti e/o collaboratori diretti ed indiretti.





AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

Spett.li

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseq.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Sezione Elettrodotti Via C. Colombo, 44 -
00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

REFERENTE PER LA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

DIREZIONE CORPORATE AFFAIRS - GESTIONE PROCESSI ISTITUZIONALI
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Dott. Stefano Lorenzini
tel.: 06.83138852
e-mail: stefano.lorenzini@terna.it
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Posizione n. **EL-457**

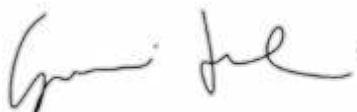
AcegasApsAmga S.p.A. – Parere di competenza ACQUA E FOGNATURA.

In riferimento alla Vs. richiesta pervenuta alla scrivente in data 22.10.2020 e alla comunicazione di ripresa del procedimento di data 7.7.2022, con la presente si rinnova il **parere favorevole** già formulato con la nostra comunicazione del 4.1.2021, che si ritrasmette in allegato per completezza.

Si inviano inoltre le nuove "PRESCRIZIONI TECNICO OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE INTERFERENTI E PER L'ESECUZIONE DI SCAVI IN PROSSIMITA' DI OPERE A RETE GESTITE DA ACEGASAPSAMGA" che integrano quelle trasmesse in precedenza.

Distinti saluti.

DIREZIONE RETI
Il Direttore
Ing. Giovanni Piccoli



Allegati: 20210104_Linea Dolo-Camin_lettera trasmissione cartografia.PDF
prescrizioni_scavi interferenti PD AAA.PDF

c/ASM



2.30

**Reti Gas
NordEst**

Rif. ING-APN-54

Padova, 17 novembre 2020

Spett. li

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici Geominerari****Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche**

Via Molise, 2
00187 – Roma (RM)
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE****D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Sezione Elettrodotti**
Via C. Colombo, 44
00147 – Roma (RM)
cress@pec.minambiente.it**Referente per la società Terna Rete Italia S.p.A**

Direzione Corporate Affairs – Gestione processi
Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70
00156 – Roma (RM)
Dott. Stefano Lorenzini
Tel.: 06.83138852
e-mail: stefano.lorenzini@terna.it
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

**Oggetto: Intervento intitolato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”. Comunicazione di
avvio procedimento. Posizione EL-457**

In riferimento alla Vs. comunicazione a mezzo PEC prot. n. 24033 del 22/10/2020, si comunica che, come da planimetrie indicate si evidenziano delle interferenze con le nostre condotte nel comune di Padova.

Le interferenze dovranno essere disciplinate secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8” e della Norma UNI 10576 “Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo” adottata con D.M. 26/03/2004.

L’ubicazione della condotta e degli allacciamenti verrà segnalata con apposito sopralluogo del ns. personale tecnico a seguito Vostro formale richiesta e successivo sopralluogo congiunto per il



Reti Gas NordEst

picchettamento. Vi invitiamo quindi a concordare di volta in volta, con il nostro ufficio di zona (email di riferimento: zonapadova@apretigasnordest.it), gli opportuni interventi di segnalazione in sito dei nostri impianti al fine di verificare le reali interferenze.

Se nel corso del sopralluogo congiunto fra i tecnici dovesse sorgere la necessità di prevedere degli spostamenti della condotta o per ogni eventuale modifica della percorrenza della ns rete di distribuzione del gas, sarà Vs. cura richiederci per tempo il preventivo di spesa.

È possibile contattare l'Unità Commerciale della Distribuzione telefonando al numero verde 800.714071 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 18:00), trasmettendo la richiesta a mezzo fax al numero 0438.964783 o via e-mail all'indirizzo connessioni@apretigas.it.

Si ricorda che in qualsiasi caso le segnalazioni della condotta hanno carattere indicativo, pertanto si raccomanda di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.

Nel caso di danneggiamenti, si raccomanda agli operatori terzi la tempestiva comunicazione al personale di AP Reti Gas Nord Est S.r.l. contattando il Pronto Intervento 800 400505 al fine di consentire i necessari interventi di riparazione sulle tubazioni e/o di ripristino dei rivestimenti di protezione sulle stesse.

Tutto ciò premesso, Nulla Osta all'esecuzione dell'opera segnalata con le prescrizioni sopraindicate.

Si precisa inoltre che le attività previste non devono in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale alle utenze.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

AP Reti Gas Nord Est S.r.l.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto: Responsabile Ingegneria

Ing. Andrea Collodel



**Reti Gas
NordEst**

Rif. ING-APN-54

Padova, 17 novembre 2020

Spett. li

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici Geominerari**

**Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche**

Via Molise, 2
00187 – Roma (RM)
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Sezione Elettrodotti**

Via C. Colombo, 44
00147 – Roma (RM)
cress@pec.minambiente.it

Referente per la società Terna Rete Italia S.p.A

Direzione Corporate Affairs – Gestione processi
Istituzionali

Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70
00156 – Roma (RM)
Dott. Stefano Lorenzini
Tel.: 06.83138852
e-mail: stefano.lorenzini@terna.it
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

**Oggetto: Intervento intitolato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”. Comunicazione di
avvio procedimento. Posizione EL-457**

In riferimento alla Vs. comunicazione a mezzo PEC prot. n. 24033 del 22/10/2020, si comunica che, come da planimetrie indicate si evidenziano delle interferenze con le nostre condotte nel comune di Padova.

Le interferenze dovranno essere disciplinate secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8” e della Norma UNI 10576 “Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo” adottata con D.M. 26/03/2004.

L’ubicazione della condotta e degli allacciamenti verrà segnalata con apposito sopralluogo del ns. personale tecnico a seguito Vostro formale richiesta e successivo sopralluogo congiunto per il



Reti Gas NordEst

picchettamento. Vi invitiamo quindi a concordare di volta in volta, con il nostro ufficio di zona (email di riferimento: zonapadova@apretigasnordest.it), gli opportuni interventi di segnalazione in sito dei nostri impianti al fine di verificare le reali interferenze.

Se nel corso del sopralluogo congiunto fra i tecnici dovesse sorgere la necessità di prevedere degli spostamenti della condotta o per ogni eventuale modifica della percorrenza della ns rete di distribuzione del gas, sarà Vs. cura richiederci per tempo il preventivo di spesa.

È possibile contattare l'Unità Commerciale della Distribuzione telefonando al numero verde 800.714071 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 18:00), trasmettendo la richiesta a mezzo fax al numero 0438.964783 o via e-mail all'indirizzo connessioni@apretigas.it.

Si ricorda che in qualsiasi caso le segnalazioni della condotta hanno carattere indicativo, pertanto si raccomanda di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.

Nel caso di danneggiamenti, si raccomanda agli operatori terzi la tempestiva comunicazione al personale di AP Reti Gas Nord Est S.r.l. contattando il Pronto Intervento 800 400505 al fine di consentire i necessari interventi di riparazione sulle tubazioni e/o di ripristino dei rivestimenti di protezione sulle stesse.

Tutto ciò premesso, Nulla Osta all'esecuzione dell'opera segnalata con le prescrizioni sopraindicate.

Si precisa inoltre che le attività previste non devono in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale alle utenze.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

AP Reti Gas Nord Est S.r.l.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto: Responsabile Ingegneria

Ing. Andrea Collodel

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST
AREA OPERATIVA MIRA
Via Fornace, 13/A – 30034 Mira (VE)

Mira, 03/11/2020
2iRG/DTGNE/MR
Ns. Rif. PDG/pv

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise n°2
00187 Roma
pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare
Divisione IV – Qualità dello Sviluppo Sezione elettrodotti
Viale Cristoforo Colombo n°44
00147 Roma
pec: cress@pec.minambiente.it

Oggetto: Posizione n°EL-457
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin"
Indizione della Conferenza dei servizi semplificata

Diamo seguito all'indizione della conferenza dei servizi e alla determinazione di cui all'oggetto, per comunicarvi che **non sussistono, per quanto di competenza, motivi ostativi all'intervento evidenziato.**

Al solo fine di permettere una valutazione e programmazione delle opere previste, allegiamo uno stralcio planimetrico con indicate le zone di interferenza con le nostre installazioni esistenti. Evidenziamo che, dalla mera verifica cartografica, potrebbero sussistere molteplici ed importanti interferenze con le nostre installazioni esistenti.

Precisiamo fin d'ora che i stralci cartografici inviati sono in continuo aggiornamento per gli interventi di ampliamento e manutenzione degli impianti, non riportano le quote di interramento, le distanze dagli edifici, le derivazioni interrate di allacciamento (se presenti) e non sono di conseguenza atte all'individuazione certa e precisa delle nostre installazioni.

Le opere di scavo in prossimità delle nostre condotte dovranno, pertanto, essere eseguite con la massima cautela; siamo comunque disponibili, in fase esecutiva, a segnalare sul posto le installazioni esistenti dietro semplice richiesta scritta avanzata con congruo anticipo.

Resta ben inteso che ogni interferenza deve rispettare quanto previsto del D.M. del 16 aprile 2008 e le rispettive normative di settore.

Nel caso fosse necessario apportare modifiche ai nostri impianti esistenti, verrà redato preventivo di modifica dietro esplicita richiesta.

Ricordiamo che in caso di danneggiamenti arrecati alle nostre tubazioni nel corso dei lavori, dovrà essere dato immediato avviso al nostro servizio di pronto intervento, tel. 800 901 313, sia per gli interventi necessari di riparazione che per l'accertamento dei danni arrecati.

Distinti saluti.

Paolo De Grandis
Un Procuratore

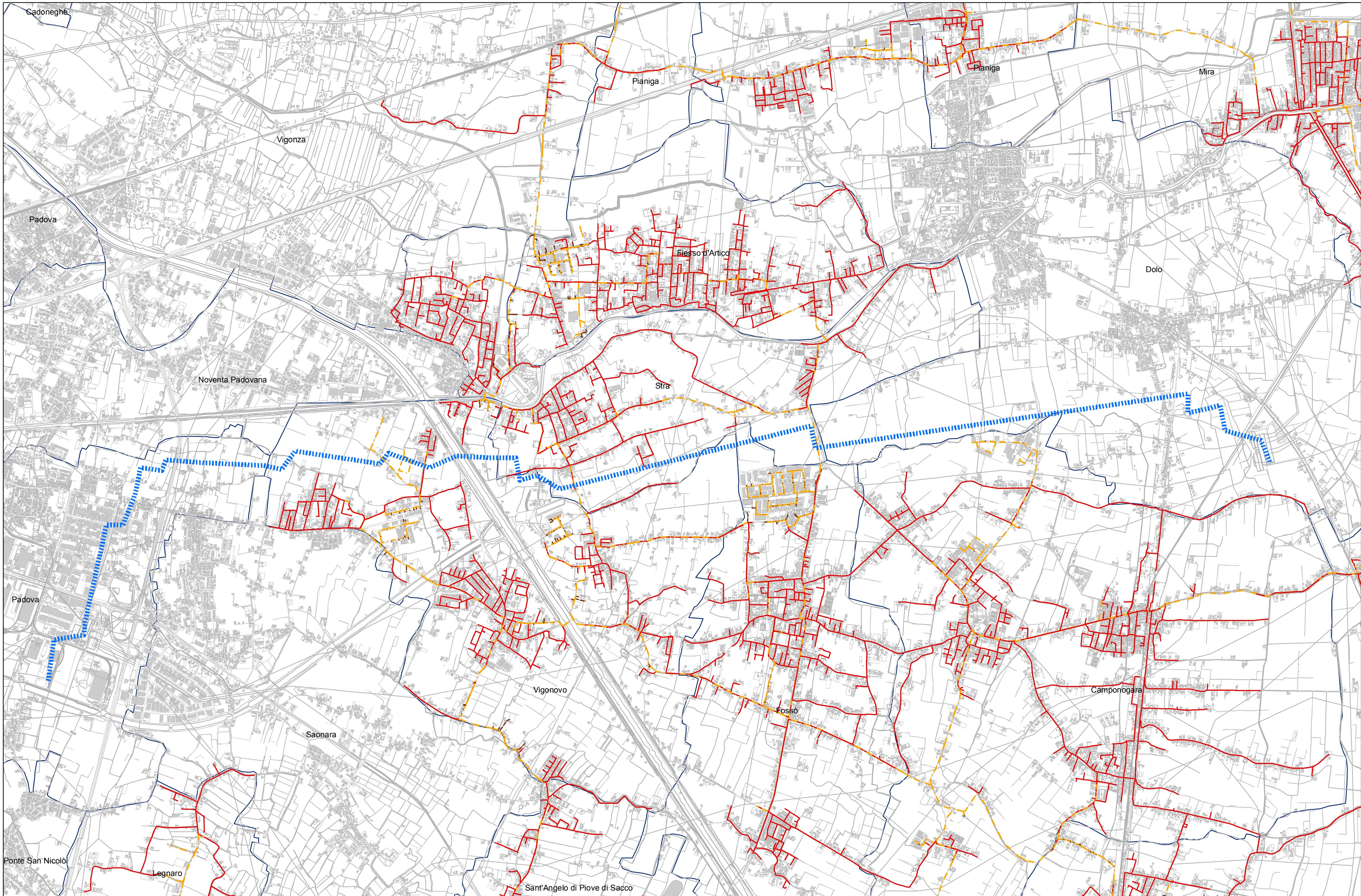
IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005. LA RIPRODUZIONE DELLO STESSO SU SUPPORTO ANALOGICO È EFFETTUATA DA 2i RETE GAS SPA E COSTITUISCE UNA COPIA INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE.

Responsabile del procedimento: Paolo Vidal 335.1426790

All.: c.s.d.

2i Rete Gas SpA - AREA MIRA Via Fornace, 13/A - 30034 Mira (VE) **PEC:** 2iretegas@pec.2iretegas.it

2i Rete Gas SpA - Sede legale: Via Alberico Albricci 10, 20122 Milano - Tel. +39 02 93899-1 - Fax. +39 02 93899-901 Registro Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA: 06724610966 – REA 1910484 Capitale Sociale: Euro 3.638.516,60



**DTG NORD EST
AREA MIRA**

**2iRete
Gas**

RETE GAS METANO

LEGENDA

— Rete GAS METANO 4 Specie MP
— Rete GAS METANO 7 Specie BP

■■■■■ Tracciato Elettrodotto in cavo interrato a 380 kV in PROGETTO

SCALA 1: 25.000



2.32

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise, 2 – 00187 Roma
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via C.Colombo, 44 – 00147 Roma
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs
Viale Egidio Galbani, 70
00156 - Roma
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Parere idraulico per la realizzazione di un Elettrodotto interrato a 380 kV in doppia terna
"S.E. Dolo - S.E. Camin".

In risposta alla Vs. Spett.le richiesta pervenuta in data 6/7/2022 con prot. n.° 104374 del 7/06/2022,
si conferma quanto già espresso nella comunicazione prot. n. 97677 del 5/11/2020 che si allega in copia.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(*ing. Francesco Veronese*)
F.to digitalmente

Allegati: copia comunicazione prot. n. 97677 del 5/11/2020

GL/qr/tm
Parere n. 339/2022 del 8/7/2022

Prot. N.

2020/0097677

Spett.li
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise, 2 – 00187 Roma
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via C.Colombo, 44 – 00147 Roma
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs
Viale Egidio Galbani, 70
00156 - Roma
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Parere idraulico per la realizzazione di un Elettrodotto interrato a 380 kV in doppia terna "S.E. Dolo - S.E. Camin".

In risposta alla nota pervenuta con prot. n.° 61088 del 22/10/2020 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa, esprime **parere idraulico preliminare favorevole**.

Si ricorda inoltre che l'inizio dei lavori sarà subordinato al rilascio del Parere idraulico definitivo, previa presentazione di:

- Domanda di concessione idraulica per l'attraversamento in sede demaniale degli scoli “Cornio di Villatora”, “Capitello”, “Manzoni”, “Piovego Diramazione”, “Piovego”, “Galta”, “Brentoncino”, “Canaletta Dolo I”, “Marinelle”.
- Relazione tecnica descrittiva ed elaborati grafici esaustivi sotto il profilo idraulico relativi alle sezioni in corrispondenza degli attraversamenti di cui il punto precedente e di tutte le opere ricadenti nella fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio degli scoli demaniali interessati dall' elettrodotto in oggetto.

Il presente parere idraulico preventivo viene rilasciato dal Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, nonché senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, e salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(*ing. Francesco Veronese*)
F.to digitalmente

PN/gl/tm
Parere n. 519/2020 del 3/11/2020

Spett.li
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise, 2 – 00187 Roma
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via C.Colombo, 44 – 00147 Roma
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs
Viale Egidio Galbani, 70
00156 - Roma
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Parere idraulico per la realizzazione di un Elettrodotto interrato a 380 kV in doppia terna "S.E. Dolo - S.E. Camin".

In risposta alla nota pervenuta con prot. n.° 61088 del 22/10/2020 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa, esprime **parere idraulico preliminare favorevole**.

Si ricorda inoltre che l'inizio dei lavori sarà subordinato al rilascio del Parere idraulico definitivo, previa presentazione di:

- Domanda di concessione idraulica per l'attraversamento in sede demaniale degli scoli “Cornio di Villatora”, “Capitello”, “Manzoni”, “Piovego Diramazione”, “Piovego”, “Galta”, “Brentoncino”, “Canaletta Dolo I”, “Marinelle”.
- Relazione tecnica descrittiva ed elaborati grafici esaustivi sotto il profilo idraulico relativi alle sezioni in corrispondenza degli attraversamenti di cui il punto precedente e di tutte le opere ricadenti nella fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio degli scoli demaniali interessati dall' elettrodotto in oggetto.

Il presente parere idraulico preventivo viene rilasciato dal Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, nonché senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, e salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(*ing. Francesco Veronese*)
F.to digitalmente

PN/gl/tm
Parere n. 519/2020 del 3/11/2020

2.33



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 44555 /DDIi, - 2 SET. 2022Ns. Rif. N. 9321/2022

SPETT.LE

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIPARTIMENTO ENERGIAdgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: EL 457 – Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin".

Conferenza dei Servizi semplificata Asincrona.

Con riferimento alla nota prot. 21274 del 06.07.2022, con la presente lo scrivente Consorzio per quanto di propria competenza, rilascia il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si ricorda che, al fine di valutare nel dettaglio le interferenze con il corso d'acqua "Scolo Carrara", in fase esecutiva l'Ente gestore della nuova rete AT dovrà presentare specifica e separata richiesta di **Concessione Idraulica**, compilando il relativo modulo scaricabile dal sito www.acquerisorgive.it ed allegando la documentazione in esso richiamata.

Si anticipa sin d'ora che le distanze minime da rispettare per le opere previste in fregio al corso d'acqua sono di ml 4,00 per i parallelismi e per eventuali opere fuori terra, mentre gli attraversamenti dovranno essere realizzati in maniera tale da non interferire con la sezione di deflusso del canale, rispettando, se in subalveo, una profondità di almeno ml 2,00 dal fondo del corso d'acqua.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Direttore
(ing. Carlo Bendoricchio)

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurcbris
e-mail: d.denurcbris@acquerisorgive.it Tel. 041.5459194



2.34

Operations Area Nord Est
 Field Operations Line
 FOL VE.D
 Via P.Donà n°4
 Cap 35129 – Padova

Si prega di citare nella risposta il
 N.: **FOL VE. D via P.Donà 4, Padova**
 Rif. Pratica n. **AS10668196**
 Prot. 659776-P del 17/11/2020

Spett.le

**MINISTERO DELLO
 SVILUPPO ECONOMICO
 VIA MOLISE 2
 00187 ROMA**

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: “Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all’esercizio dell’intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”. Le opere in progetto saranno ubicate nei comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e nel comune di Padova (comune di Saonata PD per sole dismissioni). Posizione n. EL-457 (da citare in tutte le comunicazioni). PROT 24033.

Il sottoscritto Tiziani Franco, in qualità di Responsabile della Field Operations Line Veneto di TELECOM ITALIA S.p.a., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, domiciliato per ragioni di carica in Padova via Donà, 4, in riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell’opera.

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l’indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell’area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti è necessaria una Vs. comunicazione a:

assistenzascavi.veneto@telecomitalia.it

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
 Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato
 Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
 di Milano: 00488410010
 Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento è necessaria una Vs. comunicazione a:

TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT SPOSTAMENTI

n° verde fax 800.860018 - v. Giovanni Pascoli, 9 - 34139 Trieste (TS)

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

fax 049 842 645

creation_veneto@pec.telecomitalia.it

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile FOL/Veneto

All. n. a10668196cartografie

Ing. Franco Tiziani

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799





CARTA: 10668199_1_002_003

- Dati planimetrici
- - - Cavi in trincea
- - - Tubazioni
- - - Gallerie
- - - Tubi interni
- Pozzetti
- Camerette



CARTA: 10668196_1_UNIONE
Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere

10668196_1_0002_0001

10668196_1_0002_0002

10668196_1_0002_0003


10668196_1_0001_0001

10668196_1_0001_0002

10668196_1_0001_0003

CARTA: 10668196a_2_0001_0001

- Dati planimetrici
- - - Cavi in trincea
- - - Tubazioni
- - - Gallerie
- - - Tubi interni
- Pozzetti
- Camerette



CARTA: 10668196a_2_0001_0002

— Dati planimetrici
- - - Cavi in trincea
- - - Tubazioni
- - - Gallerie
- - - Tubi interni
□ - Pozzetti
○ - Camerette






CARTA: 10668196a_2_0002_0001

- Dati planimetrici
- - - Cavi in trincea
- - - Tubazioni
- - - Gallerie
- - - Tubi interni
- Pozzetti
- Camerette






CARTA: 10668196a_2_UNIONE


Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere


10668196a_2_0002_0001 10668196a_2_0002_0002 10668196a_2_0002_0003 10668196a_2_0002_0004


10668196a_2_0001_0001 10668196a_2_0001_0002 10668196a_2_0001_0003 10668196a_2_0001_0004












CARTA: 10668196a_3_UNIONE


Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere

10668196a_3_0002_0001 10668196a_3_0002_0002 10668196a_3_0002_0003 10668196a_3_0002_0004

10668196a_3_0001_0001 10668196a_3_0001_0002 10668196a_3_0001_0003 10668196a_3_0001_0004









CARTA: 10668196a_4_UNIONE

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere

10668196a_4_0002_0001 10668196a_4_0002_0002 10668196a_4_0002_0003 10668196a_4_0002_0004

10668196a_4_0001_0001 10668196a_4_0001_0002 10668196a_4_0001_0003 10668196a_4_0001_0004

CARTA: 10668196a_5_0001_0003

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Canerette



CARTA: 10668196a_5_0002_0001

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere



CARTA: 10668196a_5_0002_0003

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere




CARTA: 10668196a_5_UNIONE

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere

10668196a_5_0002_0001 10668196a_5_0002_0002 10668196a_5_0002_0003

10668196a_5_0001_0001 10668196a_5_0001_0002 10668196a_5_0001_0003






10668196a_6_0003_0001 10668196a_6_0003_0002

10668196a_6_0002_0001 10668196a_6_0002_0002


10668196a_6_0001_0001 10668196a_6_0001_0002

CARTA: 10668196a_6_UNIONE	
	Data planimetrici
	Cavi in trincea
	Tubazioni
	Gallerie
	Tubi interni
	Pozzetti
	Camere



CARTA: 10668196a_7_0002_0001

Dati planimetrici
Cavi in trincea
Tubazioni
Gallerie
Tubi interni
Pozzetti
Camere



10668196a_7_0002_0001 10668196a_7_0002_0002

CARTA: 10668196a_7_UNIONE	
	Data planimetrici
	Cavi in trincea
	Tubazioni
	Gallerie
	Tubi interni
	Pozzetti
	Camere

10668196a_7_0001_0001 10668196a_7_0001_0002

Sede legale: Via Palladio, 128 – Fraz. Novoledo
 36030 Villaverla (VI)
 Tel. 0445/350142 - Fax 0445/357665

Sede operativa: Corso Stati Uniti, 14/D
 35127 Padova
 Tel. 049/8947511 - Fax 049/8947555

Prot. n. 1047/FC/mp

Lì, 21 luglio 2022

Posta Elettronica Certificata

Spettabile
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV Infrastrutture Energetiche
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spettabile
Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Gestione Processi
Istituzionali/Autorizzazioni e Concertazione
 PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29/08/2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin" - Posizione n. EL-457 – Trasmissione nota.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 24033 del 22.10.2020 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, e alla successiva Vs. nota prot. n. 21274 del 06.07.2022, con la presente si ribadisce per quanto di competenza il parere di massima favorevole per la realizzazione dell'opera in progetto, con le relative prescrizioni contenute nella ns. nota prot. n. 1334 del 03.11.2020 trasmessa ai Vostri uffici, che di seguito si riportano integralmente:

"qualora la realizzazione delle opere in progetto dovesse creare interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato gestite dalla società AcegasApsAmga S.p.A., i relativi interventi dovranno essere previsti con oneri non a carico della tariffa del servizio stesso, e concordati con il gestore competente per territorio".

Si ricorda nuovamente che tra i destinatari della nota succitata, non sono presenti il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e il Gestore Veritas S.p.A. quali rispettivamente Ente di Governo d'Ambito e Gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni in Provincia di Venezia, e il Consiglio di Bacino Brenta e il Gestore ETRA S.p.A. quali rispettivamente Ente di Governo d'Ambito e Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Saonara.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.F. IL DIRETTORE

ing. Francesco Corvetti

Documento informatico firmato digitalmente

“Adempimenti ex artt. 4 e 5 Legge 241/90”

F.F. Direttore: Ing. Francesco Corvetti

Istruttoria a cura dell’U.O. n. 2 “Progetti e Studi”

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Corvetti – Referente: ing. Marco Pagliarin

Tel. 049/8947514 – 521

Sede legale: Via Palladio, 128 – Fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)
Tel. 0445/350142 - Fax 0445/357665

Sede operativa: Corso Stati Uniti, 14/D
35127 Padova
Tel. 049/8947511 - Fax 049/8947555

Prot. n. 1334/FC/mp

Lì, 3 novembre 2020

Posta Elettronica Certificata

Spettabile
Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture
energetiche
Via Molise, 2
00187 Roma
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo
Divisione IV – Sezione elettrodotti
Via Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

Spettabile
Referente per la Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione corporate Affairs – Gestione Processi
Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Galbani, 70
00156 Roma
Dott. Stefano Lorenzini
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29/08/2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato “Razionalizzazione della rete AT tra Dolo e Camin”. Le opere in progetto saranno ubicate nei Comuni di: Dolo, Camponogara, Strà, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e nel Comune di Padova (comune di Saonara PD per sole dismissioni). - Posizione n. EL-457 – Trasmissione nota.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 24033 del 22.10.2020 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, con la presente si trasmette il parere di massima favorevole per la realizzazione dell'opera in progetto, con la prescrizione che qualora la realizzazione delle opere in progetto dovesse creare interferenza con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato gestite dalla società AcegasApsAmga S.p.A., i relativi interventi dovranno essere previsti con oneri non a carico della tariffa del servizio stesso, e concordati con il gestore competente per territorio.

Inoltre, si sottolinea che tra i destinatari della nota succitata, non sono presenti il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e il Gestore Veritas S.p.A. quali rispettivamente Ente di Governo d'Ambito e Gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni in Provincia di Venezia.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.F. IL DIRETTORE
ing. Francesco Corvetti
Documento informatico firmato digitalmente

“Adempimenti ex artt. 4 e 5 Legge 241/90”
F.F. Direttore: Ing. Francesco Corvetti
Istruttoria a cura dell’U.O. n. 2 “Progetti e Studi”
Responsabile del procedimento: ing. Francesco Corvetti – Referente: ing. Marco Pagliarin
Tel. 049/8947514 – 521